



LICEO SCIENTIFICO
“SACRO CUORE DI GESÙ”
- SIENA -

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026
CLASSE V SEZ. A

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	P.3
FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE GENERALI	P.3
PROGETTAZIONE CURRICOLARE	P.4
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	P.4
PERCORSO DIDATTICO	P.4
RELAZIONE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	P.5
RELAZIONE ORIENTAMENTO	P.6
ELABORATO ESAME DI MATURITA'	P.7
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	P.9
CAPACITÀ TRASVERSALI DELLA CLASSE: RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI E COGNITIVE	P.9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	P.9
RELAZIONE FINALE: RELIGIONE	P.11
RELAZIONE FINALE: EDUCAZIONE CIVICA	P.12
RELAZIONE FINALE: ITALIANO	P.15
RELAZIONE FINALE: LATINO	P.20
RELAZIONE FINALE: INGLESE	P.23
RELAZIONE FINALE: STORIA	P.27
RELAZIONE FINALE: FILOSOFIA	P.30
RELAZIONE FINALE: MATEMATICA	P.33
RELAZIONE FINALE: FISICA	P.36
RELAZIONE FINALE: SCIENZE	P.38
RELAZIONE FINALE: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	P.42
RELAZIONE FINALE: SCIENZE MOTORIE	P.46
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	P.48

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Sacro Cuore di Gesù, presente in Siena fin dal 1911, ha avuto riconoscimento legale con Decreto Ministeriale, il 14/05/1974 per il Liceo Scientifico.

Attualmente ha ottenuto il riconoscimento della Parità Scolastica con D.M. 163 del 16.06.2000. Viste le leggi e i decreti ed il parere espresso dal comitato tecnico è stato decretato il riconoscimento e lo status di Scuola Paritaria ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 10 marzo 2000 n. 62 a decorrere dall'anno scolastico 2000-2001 con D.M. 29/12/2000.

Il Liceo Scientifico "Sacro Cuore di Gesù" è l'unico istituto legalmente riconosciuto, con parità scolastica, in città e provincia che consenta di conseguire un diploma di liceo scientifico ed accoglie ogni anno alunni provenienti dalla città, dall'immediata periferia, ma anche da zone più distanti della provincia.

La sede del Liceo Scientifico è situata in un'antica e prestigiosa residenza nel cuore della città di Siena e al suo interno, oltre alle aule e al laboratorio multimediale, sono disponibili per gli studenti una biblioteca, sale di lettura e di studio. Il Liceo, considerando alcuni disagi che potrebbero derivare dall'ubicazione nel centro storico della città, ha adottato dei criteri nell'organizzazione dell'orario che intendono facilitare il collegamento con i mezzi di trasporto.

Il corpo docente è costituito da sette insegnanti, accomunati dall'entusiasmo e dalla consapevolezza della responsabilità affidata loro dalle famiglie nel primo compito di educare, oltre che formare culturalmente i propri ragazzi. L'insegnante, infatti, si pone prima di tutto come un educatore che, appassionato alla vita e per questo alla sua disciplina, comunica un'ipotesi e aiuta i ragazzi a verificarne la validità, nella convinzione che educazione vuol dire introduzione alla realtà totale.

L'organizzazione della scuola stessa, infatti, ha tra i suoi scopi prioritari quello di favorire un rapporto diretto e continuo tra il docente ed ogni singolo alunno, in modo tale da poterne seguire con costanza la completa crescita personale. Il numero degli alunni, mai eccessivamente elevato per classe, consente agli insegnanti di seguire costantemente e personalmente la crescita e lo sviluppo sia didattico che umano di ciascun allievo, valorizzandone interessi e capacità ed intervenendo anche attraverso lezioni e incontri pomeridiani. Si crea, in questo modo, un clima quasi familiare ed un rapporto studente-docente particolarmente favorevole e coinvolgente ai fini dell'apprendimento.

Al centro di ogni iniziativa e scelta della scuola sta sempre la persona e la cultura intesa proprio come fattore fondamentale capace di consentire allo studente una lettura integrale della sua personalità e la possibilità di un'attuazione armonica di essa. Tutto ciò, insieme ad una buona preparazione culturale, che metta in grado i giovani di inserirsi senza difficoltà nel mondo universitario e in quello del lavoro, è quanto le famiglie si attendono dalla nostra istituzione scolastica.

Gli studenti provengono dalle scuole medie inferiori di Siena e provincia. Molti degli studenti che hanno frequentato il Liceo "Sacro Cuore" si sono iscritti a diverse facoltà (Lingue e Letterature straniere, Giurisprudenza, Medicina, Scienze della comunicazione, ecc.) presso l'Università di Siena o di altre città.

FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE GENERALI

L'obiettivo principale è la formazione integrale della persona. Per realizzare questa finalità sono indicate di seguito alcune "parole-criteri" come punti di riferimento e giudizio dell'opera educativo-didattica. Su queste è necessario il confronto aperto e costruttivo di genitori ed insegnanti.

Il corso liceale ha la funzione di completare il processo di formazione umana e sociale dell'allievo: esso è finalizzato a favorire la piena realizzazione di sé e a promuovere una più consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale del territorio. Sul piano disciplinare specifico tende a garantire il sicuro possesso dei contenuti curriculari, attraverso il perfezionamento dei processi logici di analisi e di elaborazione.

Si punterà soprattutto ad una continua opera educativa i cui elementi fondanti saranno il confronto e lo scambio di esperienze, il ricorso ad una strumentazione didattica costantemente verificata che favorisca:

- L'acquisizione di una metodologia rigorosa nell'approccio ai contenuti culturali attraverso il potenziamento delle capacità di ricerca, di organizzazione e di utilizzo delle informazioni.
- L'acquisizione di una mentalità rivolta all'apprendimento autonomo attraverso un metodo che favorisca le capacità di analisi della realtà.
- L'acquisizione di un sapere che consenta un orientamento in una dinamica socio-culturale sempre più caratterizzata dal rapido evolversi delle tecnologie.
- In definitiva si forniscono gli strumenti necessari per muoversi nell'epoca odierna nella quale i saperi e le abilità non devono mai essere considerati come definitivi; la scuola, dunque, deve mirare allo sviluppo di abilità che presiedono alla capacità di apprendere, cooperare, scegliere e risolvere problemi.

PROGETTAZIONE CURRICULARE

La progettazione curricolare, nel rispetto degli ordinamenti ministeriali, si fonda sui criteri sopra elencati. Il diploma che l'Istituto rilascia alla fine dei cinque anni di studi è un diploma scientifico e la preparazione che si offre agli studenti permette di spaziare sul piano delle conoscenze e delle capacità dalle discipline umanistiche a quelle scientifiche. Il Diploma conseguito presso il nostro Liceo consente l'accesso a qualsiasi facoltà Universitaria e facilita l'ingresso nel mondo del lavoro, sempre più orientato verso competenze qualificate, offrendo una *chance* in più a coloro che desiderano intraprendere attività professionali collegate ai più svariati settori. L'orario settimanale del "Sacro Cuore" è quello di uno Scientifico tradizionale al quale è stata applicata una variazione in base all'art. 8 DPR 275 come illustrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, le famiglie hanno potuto mantenere un contatto costante con i docenti, tramite il ricevimento settimanale il venerdì mattina, previo appuntamento concordato con la segreteria.

PERCORSO DIDATTICO

STRUMENTI E METODOLOGIE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio e attività di recupero.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, tablet ed è stata utilizzata la piattaforma Classroom di Google Suite per caricare ulteriore materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, presentazioni PPT, file di testo, con particolare attenzione agli studenti DSA e con BES.

Per l'alunno DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico. Durante l'anno scolastico gli alunni sono stati costantemente seguiti tramite l'attività di potenziamento e di recupero.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti e in conformità delle normative esistenti a riguardo, la valutazione tende, con una certa gradualità, a comprendere l'intera scala di voti. Le valutazioni si basano sia su rilevazioni di tipo oggettivo (soprattutto per quanto attiene agli obiettivi di conoscenza, comprensione e applicazione), ma anche di tipo più ampio tenendo conto della partecipazione, dell'interesse e delle capacità di rielaborazione e sintesi, della capacità di fare confronti e collegamenti interdisciplinari, e dell'intero percorso di crescita del singolo studente (situazione di partenza, progressi, produzione finale, grado di maturazione raggiunto, problemi di ordine personale ed ambientale).

La valutazione, comunque, è sempre volta a sviluppare un'autovalutazione capace di rendere consapevole ogni alunno dei propri punti di forza e di debolezza, permettendo di migliorare il rendimento individuale.

Le prove di verifica e di valutazione utilizzate nelle diverse discipline sono state essenzialmente scritte, orali e, relativamente alle Scienze Motorie, anche pratiche.

OBIETTIVI

Sinteticamente sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- educazione come introduzione alla realtà totale;
- formazione responsabile (per quanto possibile integrale) della personalità nella creazione di una coscienza critica, autonoma e capace di arricchirsi interiormente e di stimolare una costante ricerca di sé e della propria persona in rapporto a tutta la realtà;
- educazione alla tolleranza e alla socialità;
- educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico ed extrascolastico e dei vari operatori;

OBIETTIVI DIDATTICI E METODOLOGICI

- motivazione e responsabilità nello studio;
- attiva partecipazione alle lezioni;
- continuità nell'applicazione;
- acquisizione di un metodo di studio e lavoro;

OBIETTIVI COGNITIVI

- **Conoscenza - sapere:** acquisizione di contenuti trattati, principi, teorie, concetti, regole, procedure afferenti alla disciplina;
- **Abilità - saper fare:** applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o per produrre nuovi oggetti cognitivi;
- **Competenza - saper essere:** porsi in maniera critica, creativa e personale nei confronti della realtà.

È certamente difficile quantificare o, comunque, formulare un giudizio perentorio sul conseguimento di tali obiettivi, soprattutto al riguardo di alcuni di essi.

Va detto che il livello conseguito è sicuramente soddisfacente e tanto il comportamento generale quanto le conoscenze e competenze metodologiche e disciplinari raggiunte denotano un costante miglioramento nei tre anni di corso. Il discorso è ovviamente relativo alla necessaria eterogeneità della classe.

RELAZIONE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Negli ultimi tre anni del corso di studi, la classe V A ha svolto significative esperienze nell'ambito della "Formazione Scuola Lavoro" (Decreto Scuola 9 settembre 2025, n. 127). Tutti gli alunni hanno coperto il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015 e dalle Linee guida PCTO (ai sensi della d.m. 04 settembre 2019, n. 774 e art. 7 del d.m. 226/2024). Le attività hanno inteso accertare le capacità di gestione del tempo, la capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e di lavoro, la capacità nella flessibilità, l'interesse, l'impegno, lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere i problemi.

Gli studenti hanno partecipato nell' A.S. 2023/2024 al progetto 100 Canti per Siena, gestito dall'associazione Stazione Utopia; sempre nell' A.S. 2023/2024 al laboratorio di restauro archeologico presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dedicati al restauro dell'Università di Siena e visita presso la Basilica di San Clemente in Santa Maria dei Servi; sempre nell' A.S. 2023/2024 al laboratorio di Astronomia in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena, presso l'Osservatorio Astronomico; ultima esperienza dell' A.S. 2023/2024 il laboratorio "Il colore della pelle, dei capelli e degli occhi" dell'Università di Siena; nell' A.S. 2024/2025 al "Progetto prevenzione: un'amica per sempre", organizzato dalla Lilt di Siena, la Guardia di Finanza e il Rotary Club Siena Montaperti; nell' A.S. 2025/2026 ai laboratori e alle lezioni teoriche sulla "Durezza dell'acqua e acidità di olio e latte" presso l'Università di Siena.

Progetto "100 Canti per Siena" - Stazione Utopia

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Conoscenza e lettura di un Canto della Divina Commedia.
- Approfondimenti storico - letterari.
- Competenze di lettura ad alta voce.
- Osservazione e ascolto di altri.
- Capacità di lettura all'unisono dei canti VIII canto del Purgatorio e del XXVII dell'Inferno.

"Progetto prevenzione: un'amica per sempre" - Lilt Siena, la Guardia di Finanza e il Rotary Club Siena Montaperti

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Incontri organizzati dagli organizzatori per sensibilizzare sulla tematica della salvaguardia della buona salute, della sanità e della legalità, in particolare sulla tossicodipendenza.
- Analisi del fenomeno della prevenzione, per capirne le cause e le conseguenze, aprire al dialogo e guardare al futuro con il fine di migliorare il proprio stile di vita.
- Il tirocinante, singolo o in gruppo, in seguito alla preparazione teorica, ha realizzato un elaborato (una foto, un video, un tema o una scultura) che è stato giudicato da un'apposita giuria, composta da membri competenti per ogni singola tematica affrontata, individuati dagli organizzatori.

Laboratorio di Astronomia presso l'Osservatorio Astronomico - Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Siena

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Acquisizione di conoscenze di base di Astronomia, di competenze nell'utilizzo della strumentazione e capacità, attraverso il "metodo scientifico", di interpretare i risultati delle osservazioni.
- Acquisizione di conoscenze sui più moderni strumenti e ausili informatici per l'osservazione astronomica, di competenze su alcuni oggetti di studio, osservazione di tali oggetti e comprensione del fenomeno astrofisico osservato analizzando i dati raccolti.

Laboratorio di restauro archeologico presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dedicati al restauro dell'Università di Siena e visita presso la Basilica di San Clemente in Santa Maria dei Servi

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Apprendimento di nozioni di base sul patrimonio storico artistico della Basilica dei Servi di Siena.
- Conoscenza delle discipline connesse allo studio di beni storico artistici e archeologici.
- Esperienza presso i laboratori di restauro archeologico del dipartimento di Scienze storiche e dei Beni culturali dedicati al restauro.
- Conoscenza del percorso formativo volto ad intraprendere le professioni nell'ambito storico artistico e, più in generale, nelle discipline connesse al patrimonio culturale.

Laboratorio e lezione dal titolo "Il colore della pelle, dei capelli e degli occhi" - Università di Siena

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- I colori del corpo umano e la loro evoluzione in base alla selezione naturale, sessuale, biochimica e altri fattori casuali.
- La diversità interpretabile come bellezza.
- I meccanismi epigenetici e le possibili modifiche all'espressione dei geni.
- Le caratteristiche epigenetiche nel corso della vita e la trasmissione da una cellula che si duplica alle cellule figlie.
- Lo studio dell'epigenetica e di come l'indagine dell'età e dell'esposizione a fattori ambientali (agenti fisici e chimici, dieta, attività fisica) possano modificare l'espressione dei geni.

Laboratori e lezioni teoriche "Durezza dell'acqua e acidità di olio e latte" - l'Università di Siena

Obiettivi e modalità del tirocinio:

- Lezioni teoriche in aula ed esercitazioni in laboratorio.
- Approfondimento su cosa è il dosamento, cioè la determinazione quantitativa, degli ioni calcio e magnesio presenti in un campione d'acqua e dell'acidità di due alimenti, quali olio e latte.

RELAZIONE ORIENTAMENTO

Il Liceo Scientifico Sacro Cuore di Gesù ha nominato per l'A.S. 2025/26 due docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il Lifelong Learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. L'Orientamento per la classe Quinta ha avuto come tematica centrale il valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro ed è stato progettato un modulo di orientamento di 30 ore come previsto dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Le attività di Orientamento realizzate durante l'anno scolastico 2025/2026 sono state:

- Presentazione del progetto, descrizione delle funzionalità della piattaforma Unica, dell'E-Portfolio, del Curriculum dello Studente e del Capolavoro;
- Visione del film "La tomba delle lucciole" di Iseo Takahata in occasione della giornata della Memoria;

- Percorso di orientamento filosofico sul tema della scelta ispirato al pensiero di Kierkegaard, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé attraverso riflessione guidata e produzione scritta;
- Role playing su Jean Paul Sartre: “Un viaggio esistenziale con Antoine Roquentin”;
- Compito di realtà: “Problemi strutturali di un’abitazione in caso di eruzione vulcanica”;
- Dibattito: “Nucleare sì o no? La paura degli incidenti nel passato, può influenzare il nostro giudizio ora?”;
- Compito di realtà: “Soluzioni, previsioni e prevenzione di un fenomeno naturale catastrofico”;
- Analisi e commento con Excel della distribuzione dei terremoti di Siena dell’8 febbraio 2023;
- Autovalutazione in merito alle prove scritte;
- Partecipazione a giornate di orientamento universitario.

ELABORATO ESAME DI MATURITÀ

In continuità con l’Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2025/2026, si stabilisce che:

- Ai sensi dell’art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

- La seconda prova, ai sensi dell’art.17, comma 4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l’anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate dal d.m 29 gennaio 2026, n. 13.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l’uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche, secondo quanto riportato nell’allegato alla nota del Direttore Generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026.

- Il colloquio d'esame è disciplinato dall’art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d’esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all’articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell’impegno dimostrato nell’ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell’impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
- Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all’art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l’attività di cui all’articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica

le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei.

- Gli studenti con i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette il PDP. Per tali studenti è assicurato, durante lo svolgimento delle prove scritte, l'utilizzo degli strumenti compensativi ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Il colloquio dei candidati con disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Siena, 15 maggio 2026

Prof. A. Capaccioni

Prof. A. Batazzi

Prof.ssa C. Limperio

Prof. G. Bini

Prof. W. Lisi

Prof.ssa I. Almi

Prof.ssa A. Franchi

Il coordinatore del Consiglio di classe
(Prof.ssa Chiara Limperio)

Il Dirigente scolastico
(Prof. Giovanni Redditi)

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe V A, composta da undici alunni, quattro ragazzi e sette ragazze, due dei quali con piano didattico personalizzato (PDP). Nel corso dell'anno si è evidenziata una partecipazione non sempre attiva e costante da parte di tutti gli studenti: accanto a un gruppo più motivato e propositivo, si registra la presenza di alcuni alunni che tendono ad assumere un atteggiamento più passivo durante le attività didattiche. Dal punto di vista relazionale, la classe non si presenta pienamente coesa, mostrando dinamiche interne talvolta frammentate e una limitata collaborazione tra tutti i componenti. Per quanto riguarda il profitto, il livello di preparazione risulta eterogeneo: alcuni studenti hanno raggiunto risultati ottimi, in alcuni casi eccellenti, dimostrando impegno e autonomia nello studio; un secondo gruppo si attesta su livelli buoni, con una preparazione solida e abbastanza costante; infine, alcuni alunni conseguono risultati complessivamente sufficienti, evidenziando maggiori difficoltà o un impegno meno continuo.

Nel complesso, il comportamento degli studenti si è rivelato adeguato, in particolare durante le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), formazione scuola-lavoro e nelle iniziative extracurricolari, nelle quali hanno dimostrato senso di responsabilità, rispetto delle regole e capacità di adattamento ai diversi contesti operativi.

CAPACITÀ TRASVERSALI DELLA CLASSE: RELAZIONALI, COMPORTAMENTALI E COGNITIVE

Il rapporto tra la classe e i docenti è stato complessivamente positivo, caratterizzato da rispetto reciproco e da un dialogo aperto. Tuttavia, l'interesse e la disponibilità all'apprendimento non sono stati sempre costanti in tutti gli alunni. La partecipazione e l'impegno si attestano su un livello generalmente buono, con alcune situazioni di maggiore attenzione e puntualità. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso regolare.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attuale Consiglio di classe risulta così formato:

Prof. A. Capaccioni	Scienze
Prof. A. Batazzi	Matematica e Fisica
Prof.ssa C. Limperio	Filosofia, Storia e Religione
Prof. G. Bini	Scienze motorie
Prof. W. Lisi	Italiano e Latino
Prof.ssa I. Almi	Inglese
Prof.ssa A. Franchi	Disegno e Storia dell'arte

**RELAZIONI
E
PROGRAMMI FINALI**

CLASSE V

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROF.SSA CHIARA LIMPERIO

MATERIA: RELIGIONE

Nel corso dell'anno si è cercato di approfondire con gli studenti la conoscenza di alcuni contenuti del Cristianesimo a partire dagli argomenti affrontati nei diversi ambiti disciplinari, in particolare modo storia e filosofia. Le discussioni intorno a questi argomenti sono sempre state guidate dall'insegnante alla ricerca di un metodo critico e dell'uso della ragione, rispettando le mutevoli opinioni, promuovendo lo sviluppo di una "*forma mentis*" non dogmatica. Il percorso è stato nel complesso organico: durante lo svolgimento delle lezioni si è creduto opportuno inserire riflessioni su temi sociali e morali, con particolare riferimento al contesto di vita dei ragazzi.

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

La classe ha perseguito i seguenti obiettivi di conoscenza:

- Conoscenza del concetto di senso religioso
- Conoscenza della differenza tra senso religioso e religiosità
- Saper cogliere l'importanza dell'educazione religiosa
- Conoscenza della dottrina cattolica del libero arbitrio
- Saper applicare le conoscenze acquisite nell'analisi della realtà circostante
- Saper discernere le questioni etiche e morali circa le informazioni dei mass-media
- Saper collocare i diversi documenti analizzati in un determinato tempo
- Saper cogliere le differenze nello sviluppo del pensiero sociale

COMPETENZE

Il percorso didattico di questa disciplina ha inteso essenzialmente stimolare negli studenti:

- La capacità di porsi in maniera critica nei confronti della realtà che ci circonda
- La capacità di rendere ragione delle proprie opinioni
- La capacità di dialogo con gli altri, nella convinzione che l'ascolto costituisca una via privilegiata della formazione globale dello studente

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni, essendosi svolte prevalentemente in maniera dialogica, hanno permesso agli studenti di partecipare attivamente nell'ambito di un costante confronto di opinioni, arricchiti dalla lettura e commenti di documenti relativi ai problemi affrontati. Sebbene non si sia fatto spesso ricorso all'utilizzo del testo in classe, c'è stata da parte dell'insegnante la volontà di trattare i temi affrontati in modalità interdisciplinare.

VALUTAZIONE

Data la natura peculiare della materia, la struttura stessa della lezione ha consentito una valutazione circa l'interesse e la partecipazione attiva e costante attraverso numerosi interventi.

Il libro di testo utilizzato è stato il L. Giussani, SEI, 2003, vol. unico.

PROGRAMMA SVOLTO

- Uguaglianza e libertà nella morale cattolica
- Perché avere fede: il legame tra spiritualità e dubbio
- Fede e vulnerabilità: gli "svantaggi" dell'essere credenti
- Irragionevolezza e ragionevolezza della fede: da Kierkegaard a Ratzinger
- La questione romana: dal *Non expedit* alla partecipazione attiva dei Cattolici
- Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia: dai Patti Lateranensi del 1929 all'art.7 della Costituzione
- La Chiesa di fronte al socialismo e al nazismo
- Senso religioso e religiosità: analisi e confronto dei due concetti
- L'importanza dell'educazione religiosa nel mondo contemporaneo
- Il problema della teodicea: è possibile Dio dopo Auschwitz?

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Limperio

In ottemperanza alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019) ed al relativo d.m n. 183 del 7 settembre 2024, si espongono di seguito le modalità di esecuzione adottate dal Liceo Scientifico Sacro Cuore di Gesù.

Il percorso didattico in questione è stato sviluppato secondo alcuni nuclei di interesse. La classe ha compiuto un lavoro di approfondimento improntato sull'attualità, analizzando quelli che sono i principi fondamentali per l'esistenza dello Stato nel contesto europeo e sulla scena internazionale. Il lavoro ha inteso approfondire quella che è la conoscenza della struttura di uno Stato liberale, seguendo alcuni interrogativi fondamentali circa il significato della cittadinanza, dei diritti e dell'appartenenza all'Unione Europea e alle organizzazioni internazionali. La classe ha posto la dovuta e scrupolosa attenzione nell'analisi di alcuni dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale: attraverso la lettura di tali articoli gli studenti hanno compreso la rilevanza e la validità di queste tematiche nell'attuale scenario politico interno ed internazionale. Salute e sicurezza sono stati scelti come temi oggetto di approfondimento ulteriore, a motivo della progressiva centralità che occupano nel sistema di valori globale. Il percorso è terminato con alcuni puntuali riferimenti all'Agenda 2030.

Nel rispetto del quadro normativo e seguendo le sopra elencate considerazioni, si riportano di seguito le linee guida per l'insegnamento della disciplina, che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte molteplici tematiche:

- **Costituzione:** diritto, legalità e solidarietà. Collegati sono i temi relativi all'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'idea e lo sviluppo storico di Unione Europea e Nazioni Unite; vi rientrano anche i concetti di legalità, di rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, la conoscenza dell'Inno nazionale, della Bandiera nazionale e dei simboli della Patria).
- **Sviluppo economico e sostenibilità:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; con particolare attenzione agli obiettivi fissati dall' Agenda 2030, nel rispetto della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone e della natura.
- **Cittadinanza digitale:** intesa come la capacità di un individuo, tenendo conto dell'età dei singoli studenti, di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si esprime nella capacità di dare senso e significato ad ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Finalità

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello sia nazionale che territoriale;
- Conoscere l'organizzazione e i concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (come le associazioni e l'ambiente scolastico);
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici; formulare risposte personali argomentate e essere preparati ad accogliere le sfide del presente e dell'immediato futuro;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e/o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Sapere utilizzare in modo consapevole le risorse digitali; comprendere il concetto di dato e individuare informazioni corrette o errate, anche tramite la comparazione tra fonti diverse, diventando pensatori critici.

Obiettivi generali

- Conoscere, comprendere e rispettare le regole e gli organi delle Istituzioni Scolastiche;
- Partecipare al dibattito culturale, sviluppando un personale spirito critico;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanee e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale, nel rispetto di sé e degli altri;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

- Conoscere fondamentali del Diritto Pubblico e della Costituzione Italiana alla base all'idea di cittadinanza e delle istituzioni dell'Unione Europea;
- Conoscere i fondamentali documenti per la tutela dei diritti dell'uomo e delle sue migrazioni.

Metodologie utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Metodo induttivo e deduttivo
- Lavoro a coppie o di gruppo
- Apprendimento cooperativo
- Attività di ricerca individuali
- Compiti di realtà
- Didattica digitale
- Problem-based learning
- Cooperative learning
- Flipped Classroom

Strumenti

- Libri di testo in adozione
- Testi didattici di supporto
- Schede predisposte dall'insegnante
- LIM
- Pc e rete Internet
- Mappe concettuali, grafici e tabelle
- Film, documentari, video, slide di tipo didattico
- Intervento di esperti
- Uscite sul territorio / viaggi di istruzione (solo in ottemperanza a quanto stabilito nel Collegio dei docenti e nel Consiglio d'Istituto)

Valutazione

Come previsto dalla L.92/2019, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

PROGRAMMA SVOLTO

La Costituzione italiana

- Articolo 1: repubblica e democrazia, lavoro e sovranità;
- Articolo 2: i diritti inviolabili dell'uomo;
- Articolo 3: i due volti del principio di uguaglianza;
- Articoli 7 e 8: Il principio di laicità dello Stato.

I rapporti internazionali

- L'Unione Europea;
- La cittadinanza europea;
- Le istituzioni dell'Unione;
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Salute e benessere

- "Salute" per l'OMS e i fattori di uno stile di vita sana;
- L'importanza della sicurezza e prevenzione (numero unico emergenza 112);
- Alimentazione e sport: macronutrienti e micronutrienti;
- Dipendenze: fumo, alcol, droghe e gioco d'azzardo;
- Bullismo.

Sicurezza

- Il Dipartimento della protezione civile;
- La difesa dai terremoti;
- Che cosa fare in caso di terremoto;

- Previsione e prevenzione dai terremoti.

Cittadinanza digitale

- Cyberbullismo;
- Dipendenze digitali (ore di utilizzo smartphone, social network e videogiochi).

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

- Imparare da un errore: il caso del Talidomide;
- I composti aromatici: utilizzo e tossicità;
- Le conseguenze sociopolitiche ed economiche ne “l’anno senza estate”;
- L'energia geotermica: la centrale di Larderello;
- Le fonti di energia rinnovabili in Italia;
- Fonti di energia: petrolio, gas naturale, carbone e nucleare.

Gli alunni

Gli insegnanti

PROF. WALTER LISI

MATERIA: ITALIANO

Il programma svolto durante l'anno è stato avviato allo scopo di ottenere miglioramenti nell'elaborazione scritta di tipologie testuali complesse, come l'analisi del testo, il testo argomentativo e il testo espositivo-argomentativo. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso lezioni frontali, correzione collettiva di temi ed esercitazioni a casa. La discussione degli argomenti di letteratura ha seguito un percorso storiografico mirante ad evidenziare le relazioni di interdipendenza tra autore, opera, contesto storico-culturale dell'epoca e tradizione letteraria. Gli studenti, inoltre, sono stati sistematicamente incoraggiati a cogliere echi e parallelismi tra letteratura italiana, letteratura antica (soprattutto latina), e letteratura europea (specialmente francese). La classe ha risposto in maniera positiva agli stimoli proposti dal docente. Frequenti sono state le domande, segno di interesse e partecipazione, e le conversazioni a partire da esse e dalle questioni sollevate dai testi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- disponibilità ad incontrare l'esperienza umana e artistica dei grandi autori dell'Ottocento e del Novecento italiano
- capacità di contestualizzare e confrontare tra loro le produzioni letterarie di varie epoche storiche
- capacità di comprendere e analizzare l'evoluzione della lingua italiana dell'Ottocento e del Novecento italiano
- capacità di esprimersi, in forma scritta e orale, in modo corretto, chiaro e coerente

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

- vita, opere e poetica degli autori italiani dell'Ottocento e del Novecento italiano
- quadro storico generale dell'Ottocento e del Novecento italiano
- caratteristiche dei principali generi della letteratura italiana
- caratteristiche delle tipologie di analisi del testo, testo argomentativo e testo espositivo-argomentativo

Competenze

- lettura, comprensione e analisi di un testo letterario
- redazione delle tipologie di analisi del testo, testo argomentativo e testo espositivo-argomentativo
- comunicazione corretta, sia scritta che orale
- consapevolezza delle differenze tra diversi generi letterari
- consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forma di conoscenza del reale

Capacità

- rafforzamento delle capacità di comprensione, analisi e contestualizzazione dei testi letterari in prosa e poesia
- esposizione, sia scritta e orale, degli argomenti trattati con coerenza e coesione stilistica, linguistica, sintattica e contenutistica
- riflessione sulle origini e l'evoluzione dell'attuale lingua d'uso
- approccio critico e autonomo allo studio della disciplina
- confronto tra diverse fasi della produzione letteraria italiana
- incontro con l'esperienza umana e artistica degli autori italiani dell'Ottocento e del Novecento italiano

Prerequisiti

- conoscenza della morfologia e sintassi di base della lingua italiana
- conoscenza della letteratura italiana dalle origini fino al Settecento
- comprensione dei libri di testo
- capacità di integrazione tra appunti e manuale in uso

Strumenti

- manuale di letteratura italiana;
- fotocopie e materiale forniti dall'insegnante;
- link di video e/o articoli di approfondimenti sul web.

Metodo

- Il docente ha proposto inizialmente una lezione frontale basata sia sulla trasmissione di nozioni da parte dell'insegnante che sulla partecipazione attiva della classe nell'analisi e interpretazione dei brani trattati. L'obiettivo principale è sempre stato quello di indurre lo studente alla riflessione e di affinare la propria capacità di analisi e spirito critico; è stato costantemente costituito, pertanto, un parallelismo tra i contesti oggetto di studio e la loro realtà quotidiana.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Come concordato dal Collegio dei Docenti, le valutazioni si basano su dati oggettivi e parametri specifici quali:

- la partecipazione dimostrata in classe
- l'impegno costante nello studio
- il percorso individuale del singolo alunno.

Sono stati adottati i seguenti metodi di verifica:

- correzione dei lavori personali assegnati per casa
- elaborati scritti svolti in classe
- interrogazioni orali

Testi adottati

- GUIDO BALDI, SILVIA GIUSSO, MARIO RAZETTI, GIUSEPPE ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, Paravia-Pearson.
- DANTE ALIGHIERI, *La Commedia*, a cura di Riccardo Bruscelli, Gloria Giudizi, Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

Dante Alighieri:

Lettura ed analisi dei seguenti canti del Paradiso:

- I
- III
- XI
- XXXIII

Percorsi tematici sul Paradiso:

- Il rapporto tra Dante e Beatrice (riferimento a pochi versi tratti dai canti I, II, III, V, X, XV, XVIII, XXX, XXXI, XXXIII)

Neoclassicismo e preromanticismo: caratteri generali delle due correnti estetiche e culturali.

Giacomo Leopardi: la vita, le opere e la poetica

dallo Zibaldone:

- *La teoria del piacere. Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza.* (p.20)

dai Canti:

- *L'infinito* (p.38)
- *La sera del dì di festa* (p.44)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.* (p.91)
- *A Silvia* (p.63)
- *Sopra il ritratto di una bella donna scolpito nel monumento sepolcrale della medesima* (fotocopia fornita dal docente).

dalle Operette morali:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.149/156).
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere* (p.171/173).

Il romanzo storico del primo Ottocento e il caso particolare de "I promessi sposi": Analisi di alcuni principi narratologici a partire dalla lettura delle prime pagine del primo capitolo del romanzo.

L'età del Realismo: caratteri generali del Naturalismo e del Verismo.

Il Naturalismo francese. Approfondimento sul romanzo *Madame Bovary* di Flaubert. Lettura del passo *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* (p.109/112).

Giovanni Verga: la vita, le opere e la poetica

- *Impersonalità e "regressione"* (p.194).
- *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato* (p.196/197).

da Vita dei campi:

- *Rosso Malpelo* (p.211/221).

da I Malavoglia:

- *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*, dalla Prefazione (p.228/229)
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, cap. I (p.239/241).

La nascita della poesia moderna: caratteri generali del Simbolismo e del Decadentismo.

Paul Verlaine: lettura e commento della poesia *Languore* (fotocopia fornita dal docente).

Charles Baudelaire: la vita, le opere e la poetica

da I fiori del male:

- *Corrispondenze* (p.351)
- *Al lettore* (fotocopia fornita dal docente).
- *L'albatro* (p.354/355).
- *I ciechi* (fotocopia fornita dal docente).
- *A una passante* (fotocopia fornita dal docente).

da Lo spleen di Parigi:

- *Perdita d'aureola* (fotocopia fornita dal docente).

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere e la poetica

da Il piacere:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (p.431/432).

da Le vergini delle rocce:

- *Il programma politico del superuomo* (p.448/451).

da Alcyone:

- *La sera fiesolana* (p.487/489).
- *La pioggia nel pineto* (p.494/497).

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e la poetica

da Il fanciullino:

- *Una poetica decadente* (pp. 534-538).

da Myrica:

- *Lavandare* (p.555)
- *L'assiuolo* (p.560/561)

da I Canti di Castelvecchio:

- *Il gelsomino notturno* (p.605/606).

da I Poemetti:

- *Digitale purpurea* (p.579/582).

Il Primo Novecento. Le avanguardie storiche: caratteri generali del Futurismo e dei vociani.

Camillo Sbarbaro. Lettura e analisi di *Taci, anima stanca di godere* (p.752/753).

Marino Moretti. Lettura e analisi di *A Cesena* (p.745/746) e *La domenica della pioggerella* (fotocopia fornita dal docente).

Aldo Palazzeschi. Lettura e analisi de *E lasciatemi divertire* (p.682/684).

Filippo Tommaso Marinetti. Lettura e analisi di:

- *Manifesto del futurismo* (p.668/670).
- *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.672/674).
- *Contro l'amore e il parlamentarismo!* (fotocopia fornita dal docente)
- *Bombardamento* (p.678/679).

Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica

da Una vita:

- *Le ali del gabbiano*, cap. VIII (p.773/775).

da Senilità:

- *Il ritratto dell'inetto*, cap. I (p.782/784).

da La coscienza di Zeno:

- *Il fumo*, cap. III (p.806/809).
- *La morte del padre*, cap. IV (p.811/818).
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*, cap. VIII (p.848/849).

Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica

da L'umorismo:

- *Un'arte che scompone il reale* (p.879/880).

da Il fu Mattia Pascal:

- *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (p.926/930).
- *Non saprei proprio dire ch'io mi sia* (p.932/933).

da Uno, nessuno e centomila:

- *«Nessun nome»* (p.949/950).

da Sei personaggi in cerca d'autore:

- *Percorso di lettura* (fotocopie fornite dal docente)

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica

da L'allegria

- *Veglia* (p.230).
- *Dannazione* (fotocopia fornita dal docente).
- *Destino* (fotocopia fornita dal docente).
- *Fratelli* (p.228).
- *Soldati* (p.248).
- *Girovago* (p.250).
- *In memoria* (p.224)
- *Il porto sepolto* (p.227)
- *Commiato* (p.245).
- *Mattina* (p.246).
- *I fiumi* (p.238).
- *Peso* (fotocopia fornita dal docente).

da Sentimento del tempo:

- *Senza più peso* (fotocopia fornita dal docente).
- *La madre* (fotocopia fornita dal docente).

Cesare Pavese: percorso di lettura de *La luna e i falò* (fotocopia fornita dal docente).

Eugenio Montale: la vita, le opere e la poetica

da Ossi di seppia

- *I limoni* (p.306).
- *Non chiederci la parola* (p.310).
- *Maestrato* (fotocopia fornita dal docente).
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p.321).
- *Merigiare pallido e assorto* (p.313).
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.315).

da Le occasioni

- *Il balcone* (fotocopia fornita dal docente).
- *Non recidere, forbice, quel volto* (p.339).

da Satura

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p.381).
- *Prima del viaggio* (fotocopia fornita dal docente).
- *Piove* (fotocopia fornita dal docente).

Pier Paolo Pasolini: la vita, le opere e la poetica.

da Scritti corsari

- *I capelloni* (fotocopia fornita dal docente)

Gli alunni

L'insegnante
Prof. Walter Lisi

Lo svolgimento del programma durante l'anno si è basato sullo studio della letteratura latina a partire dall'Età Giulio-Claudia, integrata dalla traduzione dei testi più significativi degli autori principali e dalla lettura di alcuni testi in italiano. La principale tematica affrontata è stata quella del difficile rapporto tra intellettuali e potere assoluto (evidenziato soprattutto da Tacito), a partire dal tentativo (fallito) di collaborazione messo in atto da Seneca, passando per la descrizione dello svilimento del ruolo dell'intellettuale, fino alla critica feroce all'istituzione stessa del principato. Nonostante la complessità degli argomenti trattati, la classe ha manifestato interesse nei confronti della disciplina, partecipando attivamente allo svolgimento delle lezioni. Sono stati proposti due lavori monografici: nel primo quadrimestre, il *De brevitae vitae* di Seneca; nel secondo quadrimestre, la *Germania* di Tacito. Gli studenti hanno mostrato particolare interesse nei confronti della lettura e dell'analisi integrale di queste due opere, svolte perlopiù a partire dal testo italiano, con periodici riferimenti all'originale latino al fine di cogliere più precise sfumature di senso.

OBIETTIVI FORMATIVI

- capacità di tradurre e interpretare i testi in lingua latina in forma scritta e orale
- capacità di analizzare i testi latini dal punto di vista grammaticale e stilistico
- capacità di contestualizzare, paragonare e commentare autonomamente testi e autori della letteratura latina
- maturazione di un personale senso critico attraverso il confronto con uno spettro di posizioni umane diverso da quelle attuali

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze

- argomenti morfosintattici proposti nel corso degli anni precedenti
- vita, opere e poetica degli autori latini dall'età giulio-claudia alla tarda fase imperiale
- quadro storico generale dall'età giulio-claudia alla tarda fase imperiale
- caratteristiche dei principali generi della letteratura latina

Competenze

- comprensione e traduzione di testi in prosa, d'autore o adattati, preferibilmente scelti tra quelli affrontati nello svolgimento del programma di letteratura
- esposizione, orale e scritta, degli argomenti trattati che sia pertinente, organizzata, autonoma e lessicalmente specifica
- comprensione dello stretto rapporto tra lingua e cultura latina
- arricchimento del proprio bagaglio lessicale e maggior padronanza dell'uso della lingua italiana

Capacità

- traduzione e resa di diverse strutture linguistiche latine
- riflessione sulle origini e strutture espressive dell'attuale lingua d'uso
- approccio critico allo studio della disciplina
- incontro con l'esperienza umana e artistica degli autori latini dell'età imperiale
- confronto tra diverse fasi della produzione letteraria latina

Prerequisiti

- conoscenza della morfologia e sintassi di base della lingua latina
- confidenza nell'uso del dizionario latino
- comprensione dei manuali in uso
- conoscenza della letteratura latina dall'epoca arcaica fino all'età augustea

Strumenti

- manuale di grammatica
- raccolte antologiche
- manuale di letteratura latina

- fotocopie fornite dall'insegnante
- link di approfondimento sul web

Metodo

- Il docente ha proposto inizialmente una lezione frontale basata sia sulla trasmissione di nozioni da parte dell'insegnante che sulla partecipazione attiva della classe nell'analisi e interpretazione dei brani trattati. Tutti i testi sono stati proposti inizialmente in traduzione; successivamente, con alcuni di essi, è stato operato un confronto col testo originale latino, al fine di cogliere più precise sfumature di senso.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Come concordato dal Collegio dei Docenti, le valutazioni si basano su dati oggettivi e parametri specifici quali:

- la partecipazione dimostrata in classe
- l'impegno costante nello studio
- il percorso individuale del singolo alunno.

Sono stati adottati i seguenti metodi di verifica:

- correzione dei lavori personali assegnati per casa
- esposizione in classe di letture e approfondimenti
- elaborati scritti svolti in classe
- interrogazioni orali

Testi adottati

- Libri et Homines: dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana; Angelo Diotti, Sergio Dossi, Franco Signoracci.
- LUCIO ANNEO SENECA, De brevitate vitae (BUR, Rizzoli, a cura di Alfonso Traina).
- PUBLIO CORNELIO TACITO, Germania (Rusconi Libri, traduzione di Sergio Audano).

PROGRAMMA SVOLTO

L'età imperiale da Tiberio a Nerone: contesto storico e orientamenti della cultura

Seneca: la vita e le opere

Lettura integrale del "De brevitate vitae". Tutti i capitoli del trattato sono stati letti, analizzati, parzialmente tradotti e discussi in classe.

Petronio: la vita e le opere

Testi tratti dal Satyricon:

- *La domus di Trimalchione (p.229).*
- *Trimalchione si unisce al banchetto (p.231).*
- *La descrizione di Fortunata (p.233).*
- *Vanterie di Trimalchione (p.237/238).*

Marco Fabio Quintiliano: la vita e le opere

Testi tratti dall'Institutio oratoria:

- *Il proemio: un vecchio maestro si confida (p.321/322).*
- *L'imitazione creativa (p.324/325).*
- *Moralità dell'oratore (p.327).*
- *Imparare è come un gioco (p.330).*
- *È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (p.331/332).*
- *Tempo di gioco, tempo di studio (p.335).*
- *Inutilità delle punizioni corporali (p.336).*

Publio Cornelio Tacito: la vita e le opere

Lettura integrale del “De origine et situ Germanorum” (Germania). Tutti i capitoli del libro sono stati letti, analizzati, parzialmente tradotti e discussi in classe.

Approfondimenti relativi a la “Germania”

- *Il nazismo e la ripresa della Germania di Tacito (p.440/441).*
- *La Germania: un testo futurista? (p.446/447).*

Da “Annales”

- *Sine ira et studio (p.449/450).*

Plinio il Vecchio: la vita e le opere

Testi

- *Epistola dedicataria, I, 13-15 (p.289).*
- *Naturalis Historia VII, 1-5 (p.290).*
- *Naturalis Historia, VIII, 1-3 (p.293).*

Apuleio: la vita e le opere

Testi tratti da “Le metamorfosi”:

- *Lucio si presenta (p.558)*
- *Le nozze “mostruose” di Psiche (p.577/579).*
- *Psiche contempla di nascosto Amore (p.583/586).*
- *La crudele vendetta di Psiche (p.586/587).*
- *Psiche e l’aiutante magico (p.588/589).*
- *Psiche scende agli inferi (p.589/591).*

Agostino d’Ippona: la vita e le opere

Testi tratti da “Le confessioni”:

- *L’avvio del dialogo con Dio (p.673)*
- *Il furto delle pere (p.674)*
- *La concezione del tempo (p.680).*

Gli alunni

L’insegnante
Prof. Walter Lisi

La classe, composta da 11 alunni, ha manifestato nel complesso un grado di preparazione soddisfacente per quanto concerne le conoscenze, le abilità e le competenze che ci si è posti come obiettivo per il presente anno scolastico. Ha seguito lo svolgimento del programma con interesse, impegno e partecipazione nel complesso costanti e adeguati. In considerazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità raggiunte, nonché del livello di partecipazione al dialogo educativo, risulta possibile distinguere all'interno della classe un gruppo di studenti che sono riusciti a raggiungere ottimi risultati sia nell'ambito delle conoscenze letterarie che in quello della competenza linguistica. Un secondo gruppo comprende gli alunni che nel corso dell'anno sono riusciti a raggiungere un livello di conoscenza letteraria e di competenza linguistica decisamente buono. Un esiguo numero di alunni presenta un livello inferiore, seppur sufficiente, sia relativamente alle conoscenze letterarie che alla competenza linguistica.

OBIETTIVI

Nonostante l'eterogeneità della classe, i risultati complessivamente raggiunti possono definirsi piuttosto soddisfacenti in quanto, sebbene a diversi livelli, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Padronanza di informazioni relative alle principali correnti letterarie quali: Romanticismo, età vittoriana, Modernismo e Postmodernismo;
- Conoscenza dei momenti significativi della biografia dei maggiori esponenti delle suddette correnti letterarie;
- Conoscenza dei principali aspetti tematici e stilistici delle opere più rappresentative degli autori trattati;
- Conoscenza di base di alcuni momenti significativi della storia della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.

Competenze:

- Comprendere, decodificare ed analizzare criticamente le caratteristiche formali e contenutistiche di un testo letterario;
- Contestualizzare il testo letterario analizzato, considerando il contesto storico e socioculturale in cui esso è inserito;
- Operare opportuni collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari tra movimenti letterari, autori, testi analizzati.

Abilità:

- Saper esprimere in lingua inglese, in forma orale e scritta, le informazioni ed i concetti basilari della letteratura inglese e nordamericana e del rispettivo contesto storico e socioculturale;
- Saper scrivere brevi testi di commento sui temi letterari e culturali affrontati in classe;
- Saper rielaborare e approfondire criticamente gli argomenti e i temi affrontati.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

La letteratura affrontata durante l'anno è stata presentata essenzialmente secondo un approccio cronologico, partendo dal contesto storico e sociale per poi giungere alla presentazione degli autori, delle loro opere letterarie e analizzando i testi scelti. Si è cercato di sviluppare, inoltre, un approccio critico alla letteratura, operando collegamenti tra i diversi autori e individuando temi e motivi ricorrenti, spronando inoltre in modo sistematico gli alunni a partecipare attivamente al dialogo educativo intervenendo in dibattiti sui temi trattati e sui testi analizzati ponendoli in collegamento con l'attualità, raggiungendo così una costruzione collettiva delle conoscenze da acquisire. Le lezioni si sono svolte in lingua inglese, scelta che ha permesso agli alunni di esercitare e migliorare anche la loro capacità di produzione e ricezione orale nella lingua studiata.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state svolte regolarmente le verifiche scritte e orali previste per ciascun quadrimestre in base al programma svolto. Come deliberato dal Collegio docenti, la classe è stata pertanto valutata in itinere nel corso dell'intero anno scolastico, tenendo in considerazione l'impegno, l'interesse, la partecipazione e la motivazione dimostrati da ciascuno studente, nonché la costanza nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti assegnati. Inoltre, tenendo presente che la valutazione non è un rito sanzionatorio, ma ha un ruolo di valorizzazione per l'alunno che riceve indicazioni su come procedere, che cosa correggere e gli elementi da rivedere del suo operato, in fase di valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, delle peculiarità e dei progressi di ciascuno studente.

TESTI ADOTTATI

Il libro di testo adottato è *Compact Performer Shaping Ideas from the Origins to the Present Age*, edito da Zanichelli (2021). Nel corso dell'anno scolastico è stato inoltre assegnato dall'insegnante del materiale integrativo, soprattutto opere, autori e/o brani aggiuntivi non presenti nel libro di testo.

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Novel

- Brevissimi cenni sulla Novel of Manners.

- **Jane Austen:** vita e opere.

- *Pride and Prejudice:* trama, principali caratteristiche tematiche e stilistiche.

- "Mr and Mrs Bennet" (da *Pride and Prejudice*, capitolo 1)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- Contesto storico, sociale e culturale.
- Le difficili condizioni di vita all'interno delle città stravolte dalla rivoluzione industriale.
- "Victorian compromise"
- "Victorian London"
- "The beginning of an American identity"
- Contesto letterario: Le caratteristiche della 'Victorian novel', il rinascimento americano e il trascendentalismo.
 - **Charles Dickens:** vita e opere
- Analisi dell'ambientazione, dei personaggi, l'obiettivo didattico di Dickens, lo stile
- **Oliver Twist:** trama e principali caratteristiche tematiche, analisi dei personaggi e dell'ambientazione;
- "Oliver wants some more" (da **Oliver Twist**, capitolo 2)
 - **Brontë sisters:** brevi cenni sulla vita e le opere
 - **Charlotte Brontë**
- **Jane Eyre:** trama, principali caratteristiche tematiche e stilistiche, analisi del setting e dei personaggi;
- Riferimento al ruolo della donna nella società vittoriana
"Rochester proposes to Jane" (da **Jane Eyre**, capitolo 23)

THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA'S REIGN (1861 – 1901)

- Aspetti politici, storici, sociali e culturali della seconda parte del regno della regina Vittoria.
- Il declino dell'ottimismo vittoriano
- L'America nella seconda metà del XIX secolo e la Guerra Civile
- Contesto letterario: caratteristiche e tipologie della 'Late Victorian Novel';
- The British Empire:** cenni sul contesto storico; India in the Victorian Age
- The mission of the colonizer; the white man's burden;
- The crime novel:**
 - **Robert Louis Stevenson:** Vita e opere
- il tema del doppio e del contrasto tra bene e male e tra apparenza e realtà; la sfiducia nella scienza.
- **The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde:** trama, principali caratteristiche tematiche e stilistiche; analisi dei personaggi; analisi del setting.
- "The scientist and the diabolical monster" (da **The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde**, capitolo 10)
- The Aesthetism:** analisi delle caratteristiche generali e lo scopo dello scrittore esteta.
 - **Oscar Wilde:** vita e opere

- "art for art's sake"; "living life as a work of art"

The Picture of Dorian Gray: trama e principali caratteristiche tematiche e stilistiche; analisi dei personaggi;

- "I would give my soul" (da **The Picture of Dorian Gray**, capitolo 2)

American poetry: nascita e contesto della poesia nordamericana

- **Walt Whitman:** vita e opere

- Whitman e il Trascendentalismo; l'anima e il corpo; il sogno americano

Leaves of Grass: temi principali e caratteristiche stilistiche;

"I Hear America Singing" (da **Leaves of Grass**, 1860)

- **Emily Dickinson:** vita e opere

-temi universali e caratteristiche stilistiche; principali differenze con Walt Whitman;

"I dwell in Possibility" (da **Poems by Emily Dickinson**, numero 657)

THE MODERN AGE (1901-1929)

- Contesto storico, sociale e culturale
- The Edwardian Age and the First World War
- The British propaganda
- The shell-shock and Freud's theory of the unconscious
- The struggle for Irish independence
- Britain in the Twenties
- The USA in the first decades of the 20th century
- Contesto letterario: The Modernism
- The American lost generation and the Harlem Renaissance

War poetry: principali caratteristiche tematiche e stilistiche

- **Rupert Brooke:** cenni sulla sua vita e sulle principali caratteristiche tematiche e stilistiche; la sua idea di guerra.

- “*The Soldier*” (da *1914 and Other Poems*)

- **Wilfred Owen:** cenni sulla sua vita e sulle principali caratteristiche tematiche e stilistiche; la sua idea di guerra.

- “*Dulce et Decorum Est*” (da *Poems*)

The modern poetry: presentazione dei vari autori e delle principali tematiche e caratteristiche stilistiche;

- **William Butler Yeats:** vita e opere

-“*Easter 1916*” (da *Michael Robartes and the Dancer*): l’irlandesità di Yeats e la rivolta per l’indipendenza dalla Gran Bretagna; caratteristiche stilistiche;

- **Thomas Stearns Eliot:** vita e opere

The Waste Land: struttura, temi e caratteristiche stilistiche; il correlativo oggettivo e il metodo mitico;

-“*The Burial of the Dead*” (da *The Waste Land*, sezione I)

The modern novel: principali caratteristiche tematiche e stilistiche

- **Joseph Conrad:** vita e opere

-la tecnica narrativa e la figura di Marlow

-la visione di Conrad del colonialismo

Heart of Darkness: trama, struttura, caratteristiche stilistiche, la cornice e il narratore-osservatore

-“*He was hollow at the core*” (da *Heart of Darkness*, parte III)

- **James Joyce:** vita e opere

- il concetto di ‘epiphany’

- il concetto di ‘paralysis’

- le tecniche stilistiche dello stream of consciousness e del free direct speech e dell’interior monologue

Dubliners: trama, struttura e principali caratteristiche tematiche e stilistiche

- “*Eveline*” (da *Dubliners*)

- **Virginia Woolf:** vita e opere

Mrs Dalloway: trama, principali caratteristiche tematiche e stilistiche; analisi dei personaggi; la guerra e la paura della morte; “the moments of being”

- “*Clarissa and Septimus*” (da *Mrs Dalloway*, parti 1-2)

A Room of One’s Own: perché questo saggio critico è così importante; il ruolo della donna;

- “*Shakespeare’s sister will be born some day*”

- **Francis Scott Fitzgerald:** vita e opere

The Great Gatsby: trama, tecnica narrativa, personaggi e simbolismo, il declino del sogno americano;

-“*Gatsby’s party*” (da *The Great Gatsby*, capitolo 3)

- **Langston Hughes:** vita e opere

-fondamentale contributo all’Harlem Renaissance

-l’artista nero

-paragone con Walt Whitman e concetto del sogno americano

-l’importanza della musica “nera” (jazz e blues)

-“*I, Too, Sing America*” (da *The Weary Blues*): confronto con Whitman e concezione del sogno americano, caratteristiche stilistiche

THE THIRTIES AND WORLD WAR II

- The Thirties after the Wall Street Crash

- World War II

- The literature of commitment

- **Wystan Hugh Auden:** vita e opere

- l'influenza di Marx e Freud
- le questioni morali
- delusione politica
- The age of anxiety

Another Time: struttura e tematiche principali, caratteristiche tecniche e stilistiche
-“*The Unknown Citizen*” (da **Another Time**, sezione 2, Lighter Poems)

- **John Steinbeck:** vita e opere

The Grapes of Wrath: trama, struttura, il titolo, lo stile e i personaggi
-“*No work, no food*” (da **The Grapes of Wrath**, capitolo 29)
Il romanzo distopico: contesto, caratteristiche tematiche e autori

- **George Orwell:** vita e opere

Nineteen Eighty-Four: trama, principali caratteristiche tematiche e stilistiche.
-“*Big Brother is watching you*” (da **Nineteen Eighty-Four**, parte I, capitolo 1)

THE POST-WAR PERIOD (THE FIFTIES AND THE SIXTIES)

- dal razionamento al consumismo in Gran Bretagna e Stati Uniti
- gli anni Sessanta e la rivoluzione culturale
- i problemi dell'Irlanda
- il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti
- contesto culturale: Post-war literature e il teatro dell'assurdo

- **Samuel Beckett:** cenni biografici e presentazione della sua concezione del teatro;

Waiting for Godot: struttura, trama, temi principali, personaggi e linguaggio
-“*Nothing to be done*” (da **Waiting for Godot**, atto I).

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Irene Almi

La prima e fondamentale tappa per uno studio critico della storia è rappresentata dalla conoscenza di fatti e avvenimenti che caratterizzano ogni periodo storico e che rappresentano il punto imprescindibile dal quale partire. Tuttavia, è necessario evitare la riduzione della storia a una mera cronologia di fatti, nomi e date; è dunque necessario sviluppare un approccio e un atteggiamento critico nello studio di tale disciplina. La prima condizione - lo studio di fatti e avvenimenti storici - è stata svolta con continuità e interesse. La parte relativa alla storiografia - con particolare attenzione all'analisi di fonti dei regimi totalitari - si è dimostrata particolarmente stimolante. Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate al recupero degli alunni con lacune come alla valorizzazione delle eccellenze. Tale metodologia ha permesso di dare alla classe gli strumenti base per l'approccio allo studio della storia. I criteri di verifica e valutazione adottati durante il corrente anno scolastico hanno tenuto conto non soltanto dell'interrogazione orale e di alcune prove strutturate, ma anche dell'attenzione dimostrata in classe, della partecipazione durante le ore di lezione e dell'interesse per la materia, nonché del grado di maturità raggiunto. Fattore fondamentale nella valutazione è stato la conoscenza dei contenuti, la rielaborazione critica, la capacità di analisi e sintesi e il metodo di studio e di lavoro. Negli ultimi tre anni di Liceo, la classe ha compiuto una buona maturazione sia dal punto di vista dell'atteggiamento e della maturità dimostrati durante le lezioni, sia dal punto di vista dell'interesse e delle capacità di elaborare le informazioni acquisite. Alcuni ragazzi, in particolare, dimostrano un'ottima disposizione alla materia e una buona capacità di relazione tra le informazioni storiche e i contesti letterari ed artistici ad esse collegati. Il resto della classe ha dimostrato interesse e buon impegno.

OBIETTIVI

Sinteticamente sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Conoscere l'assetto geo-politico dell'Europa nella prima metà del Novecento
- Conoscere cause, conseguenze e dinamiche belliche della Prima guerra mondiale, tanto in Europa quanto nei territori americani e asiatici
- Conoscere le dinamiche relative al periodo tra le due guerre
- Conoscere cause, conseguenze e dinamiche belliche della Seconda guerra mondiale
- Conoscere il contesto globale seguito alla Seconda guerra mondiale e il periodo della Guerra Fredda
- Conoscere le dinamiche geografiche, politiche, sociali, economiche, storiche nazionali del secondo dopoguerra
- Conoscere eventi, date, personaggi storici e pensiero politico dei periodi storici trattati

Abilità

- Saper leggere e interpretare i documenti storici
- Saper esporre e interpretare i contenuti presentati
- Saper svolgere operazioni di analisi e di sintesi di quanto presentato
- Saper utilizzare il lessico in modo appropriato
- Conoscere e saper usare i testi tratti dalla storiografia

Competenze

- Saper assumere un atteggiamento problematizzante nei confronti degli argomenti trattati
- Essere in grado di effettuare riflessioni critiche sulle tematiche affrontate
- Essere in grado di rielaborare le proprie conoscenze, anche attraverso un linguaggio appropriato e specifico

OBIETTIVI EDUCATIVI, COMPORTAMENTALI E METODOLOGICI

- Educazione come introduzione alla realtà totale
- Educazione alla tolleranza e alla socialità
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico ed extra-scolastico
- Educazione allo spirito critico
- Motivazione allo studio
- Concentrazione e partecipazione alle lezioni
- Rispetto delle regole e dei ruoli
- Impegno nello studio
- Continuità nell'applicazione
- Metodo di studio e lavoro

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Formazione responsabile della personalità nella creazione di una coscienza critica, autonoma e capace di arricchirsi interiormente e di stimolare una costante ricerca di sé e della propria persona in rapporto a tutta la realtà.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscenza - sapere: acquisizione di contenuti trattati, principi, teorie, concetti, regole.
- Abilità - saper fare: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche per produrre nuovi oggetti cognitivi.
- Competenza - saper essere: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori.

È certamente difficile quantificare e formulare un giudizio preciso sul conseguimento di tali obiettivi, soprattutto al riguardo di alcuni di essi. Il livello degli obiettivi conseguiti è ottimo per alcuni, molto buono per la maggior parte della classe, sufficiente per la restante parte del gruppo. Il comportamento generale e le conoscenze e competenze metodologiche e disciplinari sono buoni.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati alternando lezioni frontali per l'esposizione dei contenuti a momenti di lettura in classe delle fonti storiografiche. Si è preferito abbinare l'approccio cronologico con quello concettuale-tematico. Il primo ha permesso di cogliere i nessi di causalità tra i vari avvenimenti; il secondo, privilegiando le fonti, con lo studio dei documenti, ha facilitato una comprensione più profonda della storia analizzata. L'utilizzo delle fonti, infatti, quali foto, immagini, raffigurazioni dell'epoca, reperti audiovisivi o riproduzioni di manufatti o documenti, ha aiutato gli alunni a immergersi nello spirito del tempo, andando oltre la mera sequenza degli accadimenti. Molto spesso si è cercato di cogliere il possibile contributo della disciplina storica a tematiche di attualità e di stretto interesse per gli alunni, con particolare attenzione su politica ed economia.

Il libro di testo utilizzato è stato il G. Bertazzoni, F. Neri, Chiaroscuro, SEI, Torino, 2010, vol. 3.

PROGRAMMA SVOLTO

Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere

- Le masse entrano in scena
- Le trasformazioni nella vita politica
- L'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- Le origini del conflitto
- L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento
- Guerra di logoramento e guerra totale: le trincee
- La svolta del 1917
- Wilson: i 14 punti e la Società delle Nazioni
- L'Italia: dalla neutralità all'intervento
- Da Caporetto a Vittorio Veneto
- L'ultimo anno di guerra
- La conferenza di pace di Parigi e il Trattato di *Versailles*

La Rivoluzione russa e l'URSS

- La Russia alla fine del XIX secolo
- I prodromi della rivoluzione: la Domenica di Sangue e la nascita dei *soviet*
- Lenin e le *Tesi di aprile*
- La Rivoluzione d'ottobre
- Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica (NEP)
- La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione della Russia e la collettivizzazione delle campagne
- Lo stalinismo: dalla deportazione dei *kulaki* al Grande terrore
- L'Internazionale comunista

Il primo dopoguerra in Europa

- L'Europa di *Versailles*: mutamenti politici ed economici
- Nuovi fenomeni sociali: il ruolo delle donne e il reducismo

L'Italia: il primo dopoguerra e il regime fascista

- D'Annunzio e lo scontento degli ex combattenti: Fiume e la vittoria mutilata
- Il Biennio Rosso, le contraddizioni dei socialisti e la nascita del Partito comunista d'Italia

- Don Luigi Sturzo e la nascita del Partito Popolare Italiano
- L'avvento del Fascismo: il programma di San Sepolcro, lo squadristico
- La fine della leadership liberale: dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma
- Il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio
- Un totalitarismo imperfetto: il rapporto con la Monarchia e la Chiesa
- Le leggi fascistissime
- La fabbrica del consenso fascista: scuola, giornali, radio, cinema
- L'imperialismo: la conquista dell'Etiopia
- Il razzismo fascista: il *Manifesto degli scienziati razzisti* e le leggi razziali
- L'economia fascista: liberismo, statalismo, autarchia

La Germania: Repubblica di Weimar e regime nazionalsocialista

- La Repubblica di Weimar
- La leggenda della pugnalata alla schiena e i *Corpi franchi*
- La paura della rivoluzione e la fallita rivolta spartachista
- L'inflazione del 1923
- Adolf Hitler e la nascita del Partito nazionalsocialista
- Il *Mein Kampf*: bolscevismo giudaico, razzismo e spazio vitale
- L'ascesa al potere: dall'affermazione elettorale ai pieni poteri
- Le ragioni del consenso: propaganda, liturgie di massa e dimensione religiosa
- Evoluzione e funzione dei *lager* nazisti
- L'economia: disoccupazione, interventismo statale e riarmo

Economia e politica tra le due guerre

- I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti: luci e ombre
- La crisi economica del 1929 e il crollo di *Wall Street*
- L'intervento dello Stato in economia: Roosevelt e il *New Deal*
- L'impotenza della Società delle nazioni: l'invasione giapponese della Manciuria
- La guerra civile spagnola
- Politica espansionistica tedesca e responsabilità dell'*appeasement*

La Seconda guerra mondiale

- Il fronte occidentale: l'attacco alla Polonia e la resa della Francia
- L'intervento tedesco in Europa orientale e l'operazione *Barbarossa*
- Da guerra europea a guerra mondiale: l'entrata in guerra di Giappone e USA
- La svolta di Stalingrado
- L'Italia: dalla non belligeranza alla "guerra parallela"
- La guerra in Africa e in Russia
- Lo sbarco in Sicilia, l'armistizio, la RSI e la lotta partigiana, la tragedia delle foibe
- Lo sbarco in Normandia e la sconfitta della Germania
- La bomba atomica e la resa del Giappone
- Conferenze e condizioni dei trattati di Pace
- Il processo di Norimberga

La Guerra Fredda

- Bipolarismo e Guerra Fredda: inizio di un nuovo conflitto
- Dottrina *Truman* e *Piano Marshall*
- Il simbolo della guerra fredda: cenni su costruzione e crollo del Muro di Berlino

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Limperio

La classe presenta un profilo complessivamente eterogeneo per livelli di interesse, partecipazione e acquisizione delle competenze. Un gruppo di studenti ha mostrato una discreta disponibilità al lavoro in classe e un progressivo consolidamento delle conoscenze, raggiungendo risultati complessivamente buoni o, in alcuni casi, anche più che soddisfacenti. Accanto a questi, si evidenzia la presenza di alcuni alunni che hanno manifestato un interesse più spiccato per le tematiche affrontate, riuscendo a sviluppare una maggiore capacità di rielaborazione personale e di avvio alla problematizzazione dei contenuti. Il percorso didattico ha avuto come obiettivo l'approfondimento del pensiero dei principali filosofi del XIX secolo e dei primi decenni del XX secolo, con particolare attenzione alle linee di continuità e discontinuità che caratterizzano l'evoluzione del pensiero filosofico, nella consapevolezza della sua natura non lineare e non unitariamente riconducibile a un unico sviluppo. La trattazione degli argomenti è stata calibrata tenendo conto del livello complessivo della classe, dei diversi gradi di attenzione e delle differenti modalità di partecipazione riscontrate nel corso dell'anno scolastico. Sono state adottate strategie didattiche finalizzate sia al consolidamento delle conoscenze per gli studenti che hanno manifestato maggiori fragilità, sia al potenziamento delle competenze per gli alunni più sicuri. Nel complesso, i progressi registrati risultano apprezzabili soprattutto nello sviluppo graduale del senso critico e nell'avvio alla capacità di problematizzare concetti, idee e credenze, anche attraverso il riconoscimento della loro dimensione storica.

OBIETTIVI

Durante l'intero anno scolastico gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere i punti nodali della filosofia moderna e contemporanea
- Conoscere il pensiero dei filosofi rappresentanti ciascun periodo con particolare attenzione alla prospettiva storica, etica, politica e metafisica
- Conoscere le principali fasi e i contesti culturali moderni e contemporanei

Abilità

- Saper leggere e interpretare i documenti tratti dalle opere degli autori
- Saper esporre e interpretare i contenuti presentati
- Saper svolgere operazioni di analisi e di sintesi di quanto presentato
- Conoscere e saper utilizzare il lessico in modo appropriato
- Saper cogliere i processi evolutivi e i legami tra i diversi filosofi

Competenze

- Saper assumere un atteggiamento problematizzante nei confronti degli argomenti trattati
- Essere in grado di effettuare riflessioni critiche sulle tematiche affrontate, anche alla luce della lettura dei testi
- Saper formulare un punto di vista critico sul modo di porsi di fronte agli interrogativi esistenziali

OBIETTIVI EDUCATIVI, COMPORTAMENTALI E METODOLOGICI

- Educazione come introduzione alla realtà totale
- Educazione alla tolleranza e alla socialità
- Educazione al rispetto reciproco, al rispetto dell'ambiente scolastico ed extra-scolastico
- Educazione allo spirito critico
- Motivazione allo studio
- Concentrazione e partecipazione alle lezioni
- Rispetto delle regole e dei ruoli
- Impegno nello studio
- Continuità nell'applicazione
- Metodo di studio e lavoro

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Formazione responsabile della personalità nella creazione di una coscienza critica, autonoma e capace di arricchirsi interiormente e di stimolare una costante ricerca di sé e della propria persona in rapporto a tutta la realtà.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscenza - sapere: acquisizione di contenuti trattati, principi, teorie, concetti, regole.
- Abilità - saper fare: utilizzazione pratica delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o per produrre nuovi oggetti cognitivi.
- Competenza - saper essere: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni in cui interagiscono più fattori.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati trattati alternando lezioni frontali per l'esposizione dei contenuti a momenti di lettura in classe delle fonti primarie. Per facilitare la comprensione del pensiero degli autori, si è preferito un approccio diretto "alla fonte" e non mediato, stimolando gli alunni alla lettura dei grandi classici della storia della filosofia. Inoltre, considerata la natura della materia, è stato opportuno sollecitare e coinvolgere sempre gli alunni per renderli protagonisti delle lezioni attraverso l'apertura e la disponibilità al dialogo e al dibattito in classe. Molto spesso si è cercato di cogliere il possibile contributo della filosofia a tematiche di attualità e di stretto interesse per gli alunni: la vocazione e il destino, la morale, la politica, l'economia.

Il libro di testo utilizzato è stato il N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, Vol. 3, Paravia, Torino, 2021

PROGRAMMA SVOLTO

L'idealismo romantico tedesco: Fichte

- Caratteri generali del Romanticismo tedesco
- Cenni biografici
- I tre principi della *Dottrina della scienza*
- I *Discorsi alla nazione tedesca*

Hegel

- Cenni biografici
- La risoluzione del finito nell'infinito
- Identità tra ragione e realtà
- La funzione giustificatrice della filosofia
- L'articolazione triadica dell'assoluto: idea, natura e spirito
- La dialettica: i tre momenti del pensiero
- La *Fenomenologia dello Spirito*: coscienza, autocoscienza, ragione
- Lo Spirito assoluto

Rifiuto dell'hegelismo: Schopenhauer

- Cenni biografici
- Il "velo di Maya": fenomeno e noumeno
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo: dolore, piacere e noia
- L'illusione dell'amore
- La critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

L'esistenzialismo di Kierkegaard

- Cenni biografici
- L'esistenza come possibilità e fede
- Il rifiuto dell'hegelismo e la verità del "singolo"
- Libertà e possibilità
- Gli stadi dell'esistenza
- Angoscia, disperazione e fede

La sinistra hegeliana: Feuerbach

- Destra e sinistra hegeliana
- Cenni biografici
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- Alienazione e ateismo

Materialismo e socialismo scientifico: Marx

- Cenni biografici
- Caratteristiche generali del marxismo
- Il confronto con Hegel e Feuerbach
- La critica allo stato liberale moderno
- La critica all'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- La concezione materialistica della storia
- Struttura e sovrastruttura
- Il *Manifesto del Partito comunista*
- *Il Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Il positivismo: Comte

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo
- Cenni biografici
- La "legge dei tre stadi"
- La classificazione delle scienze
- La sociologia
- La religione positiva

Lo spiritualismo: Bergson

- La reazione al positivismo
- La distinzione fra "tempo" e "durata"
- L'origine del tempo nella coscienza
- Il problema della libertà e la distinzione tra memoria e ricordo

La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia: Nietzsche

- Cenni biografici
- Nazificazione e denazificazione
- *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco
- La seconda delle *Considerazioni inattuali*: la storia come malattia
- Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- *Così parlò Zarathustra* e la filosofia del meriggio
- L'Oltreuomo e l'eterno ritorno dell'uguale
- La trasvalutazione dei valori: dalla morale dei signori alla morale degli schiavi
- La volontà di potenza
- Nichilismo e prospettivismo

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

- Cenni biografici
- Gli studi su Isteria e ipnosi
- Dalle libere associazioni alla scena primaria
- *L'interpretazione dei sogni*
- Le due topiche
- La scoperta della sessualità infantile
- Civiltà, *Eros* e *Thanatos*
- La pericolosa illusione delle religioni

L'esistenzialismo: Sartre

- L'esistenzialismo come atmosfera culturale e come filosofia
- Cenni biografici
- Le strutture dell'essere: "essere in sé" ed "essere per sé"
- Il nulla e la libertà
- Il conflitto nella condizione umana
- L'assurdità dell'esistenza e l'esperienza della nausea

La meditazione sull'agire politico: Arendt

- Cenni biografici
- *Le origini del totalitarismo*
- *Vita activa*, il primato dell'agire politico
- *La banalità del male*, la responsabilità morale dell'obbedienza

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Chiara Limperio

PROF. ALESSIO BATAZZI
MATERIA: MATEMATICA

Il principale obiettivo che ci siamo prefissati nello svolgimento del programma di Matematica, steso sulla base della normativa vigente, è stato quello di stimolare ogni singolo studente a sviluppare le proprie capacità di ragionamento critico, alternando una metodologia logico-deduttiva a una induttiva, così da formalizzare i risultati in definizioni, leggi e teoremi. Le lezioni sono state costruite tentando di coinvolgere tutta la classe, rendendo il programma un percorso comune della mente attraverso lo studio dell'Analisi Matematica, intesa quale metodo risolutivo di problemi nuovi, anche di tipo applicativo. Una parte della classe si è dimostrata motivata e curiosa di fronte al percorso svolto e alcuni alunni lo hanno seguito con interesse e partecipazione costante. Un'altra parte invece ha presentato maggiori difficoltà, dovute altresì alle lacune pregresse, ma ha comunque profuso impegno cercando di sanarle. Le prove di verifica hanno avuto lo scopo di acclarare la comprensione delle definizioni, dei concetti e dei teoremi, nonché la capacità di rielaborarli e applicarli nello svolgimento degli esercizi, e persino riutilizzarli in nuovi schemi o modelli. La verifica formativa è stata attuata mediante prove scritte, volte a stabilire la capacità di fruizione dei contenuti studiati alla risoluzione degli esercizi, e tramite interrogazioni orali, per mettere in luce le doti espositive e la logica nell'impostazione di un problema o di una dimostrazione. Nella valutazione finale si è tenuto conto in particolare dell'impegno, della partecipazione, della maturità e dell'interesse dimostrati. Durante l'anno scolastico sono state programmate varie attività di recupero in itinere, in funzione delle difficoltà e delle competenze manifestate dai singoli alunni. Le suddette attività sono state attuate sia nelle ore curricolari, sia durante i recuperi pomeridiani.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza degli oggetti e delle proprietà fondamentali dell'Analisi Matematica;
- Capacità di analizzare, elaborare e risolvere quesiti e problemi attraverso strategie logico-deduttive e induttive, impiegando gli strumenti studiati;
- Padroneggiare i concetti fondamentali, saper effettuare collegamenti logici e strutturali tra di essi, evidenziandone analogie e differenze;
- Capacità di affrontare situazioni problematiche tratte dalla vita quotidiana, dalla fisica e dalle scienze con gli strumenti matematici adeguati.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere il concetto di limite di una funzione e le relative proprietà;
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e le relative proprietà;
- Conoscere il concetto di derivata e derivabilità di una funzione e le relative proprietà;
- Conoscere il concetto di integrale di una funzione e le relative proprietà.

COMPETENZE

- Determinare il dominio e l'immagine di una funzione, eseguire la composizione di funzioni e stabilire se una funzione è invertibile, determinandone l'inversa graficamente e, se possibile, analiticamente;
- Calcolare i limiti e le derivate;
- Stabilire se una funzione è continua o derivabile e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità;
- Applicare i teoremi dei limiti, delle funzioni continue e del calcolo differenziale;
- Studiare una funzione e disegnarne il grafico, ossia studiarne dominio, segno, intersezioni con gli assi, simmetrie, limiti e asintoti, continuità e punti di discontinuità, derivabilità e punti di non derivabilità, derivata prima, crescita e decrescenza, massimi e minimi, derivata seconda, concavità e convessità, flessi;
- Determinare massimi e minimi assoluti di una funzione nel dominio di ricerca e risolvere problemi di ottimizzazione;
- Applicare le principali tecniche d'integrazione per calcolare un'integrale;
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica per risolvere i problemi tratti dalla fisica o da altri contesti reali.

CAPACITÀ

- Saper ricondurre nuovi problemi ad altri già affrontati di risoluzione nota;
- Riuscire a scomporre un problema complesso in sotto-problemi più semplici;
- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche;
- Saper utilizzare modelli e strumenti matematici per risolvere i problemi, anche in modo originale.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata prevalentemente la lezione frontale dialogata, preoccupandosi nel corso della stessa della comprensione dei concetti esposti, anche mediante la loro immediata applicazione. Nell'esposizione degli argomenti, la classe è stata costantemente stimolata alla partecipazione attiva e alla riflessione, enfatizzando gli aspetti teorici e applicativi.

MATERIALE DIDATTICO

- Matematica.blu 2.0 di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Vol. 5, Editore Zanichelli;
- Materiale (schemi, slide, appunti) fornito dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO

Limiti

- Definizione di limite di una funzione con interpretazione geometrica, limite destro e sinistro, esistenza di un limite (pp. 1420 – 1427);
- Limiti infiniti per x che tende a un valore finito, limite finito per x che tende all'infinito, limiti infiniti per x che tende all'infinito (pp. 1427 – 1437);
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno e confronto (pp. 1437 – 1440).

Calcolo dei limiti e continuità

- Algebra dei limiti, forme indeterminate con metodi di risoluzione, limiti notevoli (pp. 1487 – 1502);
- Infiniti e infinitesimi, gerarchia degli infiniti (pp. 1502 – 1506);
- Le funzioni continue: definizione, funzioni a tratti, teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione), teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione), punti di discontinuità di I, II, III specie (pp. 1508 – 1513);
- Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione (pp. 1514 – 1518).

Derivate

- Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico (pp. 1593 – 1597);
- Derivata sinistra e destra, la derivabilità implica la continuità, derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa per introdurre la derivata di arcoseno, arcocoseno e arcotangente, derivate di ordine superiore al primo (pp. 1597 – 1610);
- Determinare la retta tangente e normale al grafico di una funzione, grafici tangenti (pp. 1610 – 1611);
- Applicazioni della matematica in fisica: velocità come derivata dello spazio rispetto al tempo, accelerazione come derivata della velocità rispetto al tempo e intensità di corrente come derivata della carica rispetto al tempo (pp. 1612 – 1615);
- Differenziale di una funzione (pp. 1615 – 1617);
- Ricerca e classificazione dei punti di non derivabilità (pp. 1689 – 1692);
- Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e sue conseguenze (studio della crescita e decrescita con il segno della derivata prima) e teorema di Cauchy (pp. 1693 – 1701);
- Teorema di De L'Hospital e calcolo dei limiti mediante la sua applicazione (pp. 1701 – 1704);
- Definizione di massimo, minimo e flesso, definizione di punto stazionario, teorema di Fermat e ricerca dei massimi, minimi relativi e dei flessi orizzontali con la derivata prima (pp. 1755 – 1764);

- Studio della concavità mediante il segno della derivata seconda, ricerca dei flessi (pp. 1764 – 1769);
- Problemi di ottimizzazione (pp. 1771 – 1772).

Studio di funzione

- Studio di funzione e sua rappresentazione grafica mediante il calcolo del dominio (per una funzione polinomiale, fratta, irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica, definita a tratti e con valore assoluto), intersezioni con gli assi, segno, simmetrie, ricerca degli asintoti, di massimi e minimi, concavità e punti di flesso (pp. 1835 – 1842).

Integrali

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito, condizione sufficiente di integrabilità, proprietà dell'integrale indefinito (pp. 1931 – 1934);
- Integrali indefiniti immediati e algebra degli integrali (pp. 1934 – 1938);
- Tecniche di integrazione: integrando con derivata composta, metodo di sostituzione, integrale per parti, integrale di una funzione razionale fratta (pp. 1938 – 1946);
- Definizione di integrale definito e sue proprietà (pp. 2003 – 2008);
- Teorema della media integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo dell'integrale definito (pp. 2008 – 2013);
- Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra due curve, area compresa tra una curva e l'asse y (pp. 2013 – 2016);
- Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione intorno all'asse x e intorno all'asse y, metodo dei gusci cilindrici, metodo delle sezioni (pp. 2016 – 2021);
- Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di singolarità in un intervallo finito e integrale di una funzione in un intervallo illimitato (pp. 2022 – 2025).
- Applicazioni della matematica in fisica: determinare la posizione, la velocità, l'accelerazione, il lavoro di una forza e la quantità di carica mediante il calcolo integrale (pp. 2025 – 2027).

Gli alunni

L'insegnante
Prof. Alessio Batazzi

PROF. ALESSIO BATAZZI
MATERIA: FISICA

Il principale obiettivo che ci siamo prefissati nello svolgimento del programma di Fisica, steso sulla base della normativa vigente, è stato quello di stimolare ogni singolo studente a sviluppare le proprie capacità di ragionamento critico e analisi di fenomeni fisici, delineando i principali modelli teorici e applicando il metodo scientifico per formulare “leggi” dalle osservazioni empiriche. Le lezioni sono state costruite tentando di coinvolgere tutta la classe, rendendo il programma un percorso comune della mente attraverso lo studio della Fisica, intesa quale metodo per scoprire e studiare le leggi della natura. Una parte della classe si è dimostrata motivata e curiosa di fronte al percorso svolto e alcuni alunni lo hanno seguito con interesse e partecipazione costante. Un'altra parte invece ha presentato maggiori difficoltà, dovute altresì alle lacune pregresse, ma ha comunque profuso impegno cercando di sanarle. Una componente fondamentale dell'approccio didattico è stata la motivazione degli studenti all'acquisizione del metodo scientifico, enucleata da un'adeguata padronanza del linguaggio specifico e dei modelli fisici, in relazione agli strumenti matematici acquisiti durante l'anno. Le prove di verifica hanno avuto lo scopo di acclarare la comprensione delle definizioni, dei concetti e dei modelli fisico-matematici, nonché la capacità di rielaborarli e applicarli nello svolgimento degli esercizi, e persino riutilizzarli in nuovi schemi. La verifica formativa è stata attuata mediante prove scritte, volte a stabilire la capacità di fruizione dei contenuti studiati alla risoluzione degli esercizi, e tramite interrogazioni orali, per mettere in luce le doti espositive e la logica nell'impostazione di un problema. Nella valutazione finale si è tenuto conto in particolare dell'impegno, della partecipazione, della maturità e dell'interesse dimostrati. Durante l'anno scolastico sono state programmate varie attività di recupero in itinere, in funzione delle difficoltà e delle competenze manifestate dai singoli alunni. Le suddette attività sono state attuate sia nelle ore curricolari, sia durante i recuperi pomeridiani.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza degli oggetti, dei modelli e delle peculiarità della magnetostatica, della fisica dei circuiti, dell'elettromagnetismo e degli assiomi della relatività ristretta;
- Capacità di analizzare, elaborare e risolvere quesiti e problemi, impiegando gli strumenti studiati;
- Padroneggiare i concetti fondamentali, saper effettuare collegamenti logici e strutturali tra di essi, evidenziandone analogie e differenze;
- Capacità di affrontare situazioni problematiche tratte dalla vita quotidiana, utilizzando i modelli e gli strumenti adeguati.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere i modelli e i fenomeni fondamentali della magnetostatica;
- Conoscere gli schemi con cui si studiano i circuiti in corrente continua;
- Conoscere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica;
- Conoscere i modelli e i fenomeni dell'elettromagnetismo, come le onde elettromagnetiche.

COMPETENZE

- Utilizzare le leggi, i concetti e i modelli studiati per descrivere e riconoscere i principali fenomeni dell'elettromagnetismo;
- Applicare le leggi studiate e i procedimenti trattati alla risoluzione di problemi e quesiti;
- Applicare gli strumenti matematici adeguati nella risoluzione degli esercizi e nella trattazione dei modelli.

CAPACITÀ

- Possedere una visione critica e analitica dei fenomeni elettromagnetici;
- Saper interpretare e descrivere i fenomeni della vita quotidiana con i principi e le leggi che li spiegano.

METODOLOGIE

La metodologia adottata è stata prevalentemente la lezione frontale dialogata, preoccupandosi nel corso della stessa della comprensione dei concetti esposti, anche mediante la loro immediata applicazione. Nell'esposizione gli argomenti, la classe è stata costantemente stimolata alla partecipazione attiva e alla riflessione, enfatizzando gli aspetti teorici e applicativi.

MATERIALE DIDATTICO

- Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Vol. 2 di U. Amaldi, Edizioni Zanichelli;
- Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Vol. 3 di U. Amaldi, Edizioni Zanichelli;
- Materiale (appunti, schemi, formulari) forniti dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO

Corrente e circuiti elettrici

- Intensità di corrente elettrica, principio di funzionamento di un circuito, batteria e forza elettromotrice (pp. 288 – 292);
- Prima legge di Ohm, resistori e resistenze, in serie e in parallelo (pp. 292 – 300);
- Seconda legge di Ohm, generatore di tensione ideale e reale (pp. 300 – 306);
- Concetto di nodo, ramo e maglia in un circuito elettrico, leggi di Kirchhoff, scherma di risoluzione di un circuito (pp. 307 – 309).
- L'effetto Joule e la potenza dissipata (pp. 310 – 313);
- I circuiti RC: processo di carica e scarica del condensatore (pp. 313 – 316).

Magnetismo

- Fenomeni magnetici fondamentali: magneti, poli magnetici (anche terrestri), campo magnetico e sue linee (pp. 370 – 373);
- Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère, forza magnetica tra due fili percorsi da corrente (legge di Ampère) (pp. 374 – 377);
- Formula e direzione del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente (pp. 378 – 381);
- Formula e direzione del campo magnetico generato da una spira e da un solenoide (pp. 382 – 384);
- Forza magnetica su un tratto di filo rettilineo percorso da corrente (pp. 385 – 387);
- La forza di Lorentz e il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (pp. 388 – 393);
- Il selettore di velocità (pp. 394 – 395);
- L'effetto Hall (pp. 397 – 398);
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss magnetico (pp. 420 – 423);
- Circuitazione del campo magnetico, teorema di Ampère, campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente, campo magnetico di un solenoide infinito (pp. 424 – 431).

Induzione elettromagnetica

- Corrente indotta, forza elettromotrice indotta, legge di Faraday-Neumann (pp. 2 – 8);
- Legge di Lenz (pp. 11 – 13);
- Differenza tra autoinduzione e mutua induzione magnetica, induttanza e calcolo dell'induttanza di un solenoide, circuiti RL (pp. 15 – 22);
- Energia contenuta nel campo magnetico (pp. 22 – 24).

Corrente di spostamento e onde elettromagnetiche

- Legge di Faraday-Neumann espressa in termini della circuitazione del campo elettrico (pp. 84 – 88);
- Legge di Ampère-Maxwell, la corrente di spostamento e la corrente di conduzione (pp. 89 – 92);
- Le equazioni di Maxwell (pp. 93 – 95);
- Le onde elettromagnetiche: definizione, velocità di propagazione, relazione tra campo elettrico e magnetico, indice di rifrazione e onde nei circuiti oscillanti (pp. 95 – 101).

Gli alunni

L' insegnante
Prof. Alessio Batazzi

Il principale obiettivo che lo studio delle Scienze Naturali vuole porsi è quello di stimolare in ogni alunno l'interesse per quanto di naturale costruisce il Mondo in cui egli è inserito, maturando in lui la capacità di guardare oltre la superficie delle cose e sviluppare un senso critico-deduttivo volto alla comprensione di alcuni fenomeni e processi che avvengono fuori e dentro di lui. In virtù di ciò, durante tutto l'anno, ogni alunno è stato spronato a prendere atto di come avvengono alcuni dei fenomeni chimici e naturali che fanno parte del suo contesto quotidiano, nonché ad avere coscienza delle grandi forze naturali che da sempre plasmano, modellano e regolano la Terra.

Tali finalità sono state perseguite attenendosi alle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi di apprendimento; stando alle stesse, durante la prima parte dell'anno, è stato fatto cenno alla nomenclatura e le reazioni della chimica organica. In seguito è stato affrontato lo studio della composizione della crosta terrestre con particolare riferimento alle tipologie di rocce che la compongono e alla loro origine geologica. Infine ci si è dedicati allo studio delle dinamiche endogene della Terra che ha portato a comprendere come esse siano motore e forza di fenomeni di straordinaria potenza quali attività vulcaniche, sismiche e continui movimenti delle placche tettoniche.

OBIETTIVI DIDATTICI

Durante l'intero anno scolastico, gli alunni sono stati indirizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Distinguere le varie tipologie di idrocarburi;
- Apprendere le principali regole della nomenclatura IUPAC;
- Riconoscere i vari tipi di isomeria;
- Riconoscere i vari gruppi funzionali e le loro caratteristiche principali;
- Conoscere le diverse tipologie di minerali e rocce che compongono la crosta terrestre;
- Comprendere la geodinamica endogena terrestre e i fenomeni naturali da essa influenzati;
- Prendere conoscenza dei rischi naturali cui siamo esposti e degli strumenti in possesso per mitigarli;
- Comprendere l'evoluzione geologica del nostro pianeta prendendo atto della teoria della tettonica delle placche.

Competenze

- Saper nominare i principali composti organici alla luce delle regole di nomenclatura apprese;
- Saper distinguere i diversi tipi di rocce sulla base delle caratteristiche tessiturali studiate;
- Riconoscere nelle forme della natura i processi che in tempi geologici ne hanno determinato l'evoluzione.

Abilità

- Esporre i contenuti trattati facendo uso di un linguaggio scientifico e rigoroso, svolgendo operazioni di analisi e sintesi;
- Eseguire connessioni logiche tra i diversi argomenti studiati;
- Potenziare le proprie capacità logiche e di apprendimento;
- Adottare un approccio conoscitivo scientifico, avanzando ipotesi in base a dati forniti;
- Contestualizzare gli argomenti trattati all'interno del contesto sociale ed ambientale attuale;
- Prendere coscienza delle profonde forze che regolano e plasmano il Pianeta Terra.

Durante l'intero percorso, parte della classe si è mostrata disposta al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, dimostrando un buon interesse ed un'ottima partecipazione. Un'altra parte ha invece risposto con minor dedizione e impegno raggiungendo comunque risultati più che sufficienti.

METODOLOGIE

I contenuti affrontati sono stati presentati agli alunni attraverso un approccio di tipo intuitivo/deduttivo atto a sviluppare nei ragazzi la capacità di applicare un metodo scientifico. A tali fine, gli stessi alunni, sono stati continuamente sollecitati al ragionamento e all'intervento, così da avere la possibilità di sviluppare e mettere in pratica le regole basi del un metodo scientifico, avanzando la formulazione di ipotesi e arrivando, mediante le stesse, a deduzioni logiche e supportate. Le tematiche sono state affrontate seguendo i tempi di apprendimento della classe, rispettando le capacità di comprensione dei singoli.

Il materiale utile alla comprensione delle lezioni frontali è sempre stato reso disponibile agli studenti mediante la piattaforma *Google Suite for Education* e illustrati gli stessi attraverso Classroom.

MATERIALI DIDATTICI

I libri di testo in adozione sono:

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech. (seconda edizione) Chimica Organica, biochimica e biotecnologie*. Zanichelli editore (2023).
- E. Lupia Palmieri, M. Parotto, #Terra. *Edizione Azzurra (terza edizione) La dinamica endogena, interazione tra geosfere*. Zanichelli editore (2025).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali hanno avuto lo scopo di valutare il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e in particolare di assicurare una corretta assimilazione degli argomenti trattati per indurre l'alunno ad approfondire e consolidare adeguatamente le proprie conoscenze e competenze, nonché di stabilire l'acquisizione di adeguate abilità espositive, disintesi e di rielaborazione mediante l'uso di un linguaggio tecnico-scientifico. Le stesse sono state eseguite a scansioneregolare a fine di ogni argomento. Oltre a tali verifiche sommative si è effettuata una continua valutazione in itinere, spronando sistematicamente gli studenti ad intervenire durante le lezioni ed a partecipare attivamente alla costruzione delle conoscenze didattiche. Le valutazioni, oltre a dar peso alle capacità e conoscenze acquisite da ciascun ragazzo, hanno sempre tenuto conto dei seguenti fattori: partecipazione dimostrata in classe, costanza nello studio e impegno mantenuto nel lavoro a casa, serietà e maturità, percorso e progressi conseguiti dal singolo alunno.

PROGRAMMA SVOLTO

Dal Carbonio agli Idrocarburi

- **La chimica organica e i composti organici** (pag. A1)
- **Il Carbonio e le sue ibridazioni** (orbitali sp, sp², sp³) (pagg. A2-A5)
- **Gli isomeri** (pagg. A5-A13):
 - Isomeri di struttura: isomeri di catena, isomeri di posizione e isomeri di gruppo funzionale;
 - Gli stereoisomeri:
 - isomeri conformazionali;
 - isomeri configurazionali: enantiomeri e concetto di centro chirale (stereocentro), isomerigeometrici (isomeri *cis* e *trans*).
 - Il funzionamento del polarimetro e l'individuazione di un racemo.
- **La reattività delle molecole organiche** (pagg. A14-A18):
 - Fattori che influenzano la reattività (grado di insaturazione del carbonio, polarità dei legami);
 - Natura elettrofila o nucleofila dei composti;
 - Effetto induttivo di tipo attrattivo e/o repulsivo.
- **I principali tipi di reazioni chimiche** (pagg. A19-A25):
 - La rottura omolitica ed eterolitica e la creazione di un radicale;
 - Reazioni di ossido-riduzione;
 - Reazioni di sostituzione (alogenazione);
 - Reazioni di addizione;
 - Reazioni di eliminazione;
 - Reazioni di polimerizzazione.
- **Gli idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani** (pagg. A25-A33):
 - Formula generale degli Alcani (C_nH_{2n+2});
 - Formula generale dei Cicloalcani (C_nH_{2n});
 - Definizione di serie omologa;
 - Rappresentazione delle formule di struttura (formula di struttura, formula condensata e scheletrocarbonioso);
 - Caratteristiche generali e rappresentazione della struttura;

- Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi saturi;
- Proprietà fisico-chimiche degli idrocarburi saturi;
- Le reazioni degli alcani:
 - Reazione di combustione (ossidazione);
 - Reazione di alogenazione (fase d'inizio, fase di propagazione, fase di terminazione).
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini (pagg. A33-A40):
 - Formula generale degli Alcheni (C_nH_{2n});
 - Formula generale degli Alchini (C_nH_{2n-2});
 - Legami e caratteristiche generali;
 - Nomenclatura IUPAC di alcheni, alchini;
 - Isomeria *cis-trans* negli alcheni;
 - Le reazioni degli alcheni e alchini:
 - Reazioni di idratazione;
 - Reazione di addizione elettrofila (idroalogenazione);
 - La Regola di Markovnikov (per addizioni con reagenti asimmetrici).
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene (pagg. A40-A44)
 - La struttura del benzene: la teoria della risonanza e degli orbitali molecolari;
 - La reazione di sostituzione elettrofila del benzene;
 - L'effetto orientante dei sostituenti del benzene (gruppi elettron-donatori ed elettron-attrattori).

Minerali

- Che cosa sono i minerali e le rocce (pag. 194).
- Minerali: reticolo cristallino, abito cristallino e proprietà fisiche (durezza, peso specifico, sfaldatura, sfaldatura e frattura, colore e lucentezza) (pag. 196).
- Condizioni di formazione (pagg. 197).
- I silicati: abbondanza e classi (nesosilicati, innosilicati, fillosilicati, tettosilicati) (pag.198).
- Minerali nativi e minerali composti (elementi nativi, silicati, ossidi, solfuri, solfati, alogenuri, fosfati, carbonati) (pagg. 199-201).

Rocce

- Classificazione in base all'origine geologica (rocce magmatiche, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche) (pag. 202).
- **Il ciclo litogenetico** (pagg. 203).
- **Le Rocce Magmatiche** (pagg. 204-205)
 - Il processo magmatico di formazione;
 - Classificazione in base all'origine e tessitura: intrusive ed effusive;
 - Classificazione in base alla composizione: sialiche, intermedie, femiche, ultrafemiche e alcaline;
 - Esempi dei principali tipi di rocce magmatiche.
- **Le Rocce Sedimentarie** (pagg. 206-207)
 - Il processo sedimentario di formazione:
 - Degradazione fisica ed erosione;
 - Trasporto e sedimentazione;
 - Diagenesi: compattazione e cementazione;
 - Classificazione: rocce clastiche, rocce organogene, rocce di origine chimica (calcarei di evaporazione, stalattiti e stalagmiti);
 - Esempi delle principali classi di rocce sedimentarie.
- **Le Rocce Metamorfiche** (pagg. 208-209)
 - Il processo metamorfico di formazione;
 - Le cause del metamorfismo temperatura e pressione litostatica e orientata;
 - I diversi tipi di metamorfismo (di contatto, cataclastico e regionale) e la loro azione metamorfica;
 - I gradi del metamorfismo: basso, medio o alto;
 - La caratteristica delle rocce metamorfiche: la scistosità;
 - I gruppi più comuni di rocce metamorfiche: filladi, micascisti e gneiss.

Fenomeni vulcanici

- La morfologia di un vulcano: camera magmatica ed edificio vulcanico (pagg. 252-253).
- I prodotti delle eruzioni: i diversi tipi di lava, i diversi tipi di piroclastiti ed emissioni aeriformi (pagg. 254-255).
- I diversi edifici vulcanici ed i tipi di attività vulcanica: stile Islandese, stile Hawaiano, stile Stromboliano, stile Vulcaniano, Pliniano, Pelécano ed idromagmatico. (pagg. 256-257).
- Classificazione dei vulcani (pagg. 258-259)
 - Vulcani centrali e vulcani lineari;
 - Vulcani a scudo e strato-vulcani;
 - Caldere;
 - Coni di scorie.
- Fenomeni di vulcanismo secondario: tsunami causati da vulcani, i geysers, i soffioni boraciferi, le sorgenti idrotermali, *lahar* ed emissioni di gas (pagg. 260-261).
- Distribuzione dei vulcani nel mondo e in Italia (pagg. 262-263).
- I vulcani europei ed italiani. Il rischio vulcanico in Italia (pagg. 264-266).

Fenomeni sismici:

- La teoria del rimbalzo elastico, ipocentro ed epicentro e gli effetti del terremoto (pagg. 280).
- Le onde sismiche: le onde P, onde S e le onde superficiali (Love e Rayleigh). Il rilevamento delle onde sismiche: sismografi e sismogrammi (pagg. 282-283).
- Localizzazione di un epicentro di un sisma e la propagazione delle onde sismiche (pag. 284)
- Le onde sismiche all'interno della Terra. La propagazione delle onde nei diversi mezzi e le principali discontinuità sismiche (Mohorovičić – Gutenberg – Lehmann) (pag. 285).
- Gli effetti del terremoto: gli tsunami (pag. 286).
- Intensità e magnitudo dei terremoti: scala Mercalli, scala Richter, scala magnitudo momento sismico (pagg. 288-289).
- La distribuzione dei terremoti sulla Terra e in Italia (pagg. 290-291).
- La pericolosità sismica in Italia (pag. 292).

La Tettonica delle placche

- Il flusso termico all'interno della Terra (pag. 306).
- La crosta terrestre ed il fenomeno dell'isostasia (pagg. 308-309).
- Le dorsali oceaniche e le fosse abissali (pagg. 310-311).
- Formazione e consumo della crosta oceanica, la superficie di Benioff (pag. 312)
- Il Paleomagnetismo (pag. 313)
- Le placche litosferiche e la teoria della tettonica delle placche. La deriva dei continenti di Wegener e le prove della deriva dei continenti (pag. 316-317).

Gli alunni

L'insegnante
Prof. Antonio Capaccioni

Nel corso dell'anno scolastico, lo studio della Storia dell'arte ha assunto un ruolo centrale nel consolidamento delle competenze culturali degli studenti, offrendo occasioni di riflessione sul valore dell'espressione artistica come testimonianza dei cambiamenti storici e sociali. L'attività didattica è stata impostata in modo da favorire un apprendimento attivo, stimolando negli studenti la capacità di interpretare le opere in maniera autonoma e consapevole.

Il programma si è articolato lungo un arco cronologico che va dalla fine del XVIII secolo ai primi decenni del Novecento, permettendo di cogliere le trasformazioni dei linguaggi artistici in relazione ai mutamenti culturali e alle innovazioni tecniche. Attraverso l'analisi di opere significative, gli studenti sono stati guidati a riconoscere caratteristiche stilistiche, tematiche e simboliche, sviluppando progressivamente una maggiore padronanza del lessico specifico e degli strumenti interpretativi propri della disciplina.

Nel corso dell'anno, la classe ha partecipato anche ad alcune attività svolte secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che hanno previsto l'utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento di specifici contenuti disciplinari. Tale approccio ha contribuito a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, favorendo al contempo una maggiore apertura verso contesti culturali internazionali e una diversa modalità di accesso ai contenuti storico-artistici. La partecipazione della classe è stata complessivamente positiva, con momenti di dialogo e confronto costruttivo. Alcuni studenti si sono distinti per l'interesse, la sensibilità verso la disciplina e la capacità di stabilire collegamenti significativi anche in chiave interdisciplinare.

OBIETTIVI

Conoscenze

- Le caratteristiche, i relativi contesti storico-culturali e le influenze delle correnti artistiche tra XVIII e XX secolo: Illuminismo, Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, le tendenze Post- Impressioniste, l'inizio dell'arte Contemporanea, Art Nouveau e le Avanguardie storiche (Fauves, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo).
- Le biografie e le poetiche dei principali artisti del periodo, con particolare attenzione ai contesti storici, culturali e sociali.
- Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: forma, colore, composizione, tecnica, materiali.
- Le trasformazioni del concetto di arte e di artista nel passaggio dalla tradizione accademica alla modernità.
- Le connessioni tra arte e altri ambiti del sapere (storia, filosofia, letteratura, scienze).

Abilità

- Leggere e interpretare le opere trattate riconducendole al giusto contesto storico, culturale e sociale.
- Descrivere le opere d'arte individuandone soggetto, stile, tecnica e composizione.
- Cogliere i processi evolutivi ed i legami tra le diverse correnti artistiche.
- Esporre oralmente i contenuti trattati svolgendo operazioni di analisi e sintesi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

Competenze

- Contestualizzare correttamente un'opera d'arte all'interno del suo periodo storico e culturale.
 - Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
 - Leggere e interpretare un'opera d'arte in modo autonomo, cogliendone gli aspetti formali, simboli e comunicativi.
- Operare confronti tra stili, correnti e artisti, cogliendo analogie e differenze

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

L'attività didattica si è svolta principalmente attraverso lezioni frontali, strutturate in modo da stimolare la partecipazione degli studenti. Le spiegazioni sono state accompagnate dall'analisi guidata delle opere, favorendo l'osservazione, la descrizione e l'interpretazione critica. L'obiettivo è stato quello di promuovere un metodo di studio basato non solo sull'acquisizione dei contenuti, ma anche sullo sviluppo di competenze analitiche e di un lessico specifico.

Il lavoro si è fondato prevalentemente sull'utilizzo del testo *Itinerario dell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, vol. 3, edizione verde, come principale strumento di studio e approfondimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su verifiche orali, svolte in modo regolare durante l'anno scolastico. Le interrogazioni non hanno avuto lo scopo di verificare unicamente la conoscenza puntuale dei contenuti, ma anche la capacità di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi, oltre all'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'attenzione e della partecipazione dimostrate durante le lezioni, dell'impegno nello studio, del metodo di lavoro e del grado di maturità raggiunto. Particolare importanza è stata attribuita alla capacità degli studenti di collegare le opere d'arte al contesto storico e culturale di riferimento, e di sviluppare riflessioni critiche autonome.

PROGRAMMA SVOLTO

Illuminismo

- Contesto storico/sociale. Caratteristiche dell'Illuminismo [pag.4].
- Etienne-Louis Boullée. Caratteristiche, *Progetto per la Sala di Lettura della Biblioteca Nazionale* [pag. 5-6], *Il Cenotafio di Newton* [pag.8].
- Giovan Battista Piranesi. Caratteristiche, *Arco di Trionfo, Carceri* [pag.10-11].

Neoclassicismo

- Contesto storico/sociale. Caratteristiche del Neoclassicismo [pag. 13-14], il Grand Tour [pag. 17].
- Antonio Canova. Caratteristiche e tecnica scultorea [pag. 18-19], *Teseo sul Minotauro* [pag. 20-21], *Amore e Psiche* [pag. 22], *Paolina Borghese* [pag. 24], *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* [pag. 26-27].
- Jacques Louis David. Caratteristiche [pag. 28], *Il giuramento della pallasorda* [pag. 28-29], *Il giuramento degli Orazi* [pag. 29-31], *La morte di Marat* [pag. 32-33].
- Francisco Goya. Caratteristiche [pag. 44], *La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio* [pag. 46-47].

Romanticismo

- Contesto storico/sociale. Caratteristiche del Romanticismo [pag. 58-64].
- John Constable. Caratteristiche [pag. 66], *Studio di cirri e nuvole* [pag. 66-67], *La cattedrale di Salisbuty* [pag. 67].
- William Turner. Caratteristiche [pag. 68-69], *Ombra e tenebre, la sera del Diluvio* [pag. 70].
- Théodore Géricault. Caratteristiche [pag. 71], *La zattera della Medusa* [pag. 73-74], *Gli alienati* [pag. 74].
- Eugène Delacroix. Caratteristiche [pag. 75], *La barca di Dante* [pag. 76-77].
- Francesco Hayez. Caratteristiche [pag. 82], *Il bacio* [pag. 84-85], *La Congiura dei Lampugnani*.

Realismo

- Contesto storico/sociale; caratteristiche generali [pag. 94-95].
- Gustave Courbet. Caratteristiche [pag. 94], *Gli spaccapietre* [pag. 96-97], *Il Funerale a Ornans* [pag. 97-98], *L'atelier del pittore* [pag. 98-99].
- Honoré Daumier. Caratteristiche [pag. 102], *Il vagone di terza classe* [pag. 103].
- Realismo in Italia: Il fenomeno dei Macchiaioli [pag. 108-109].
- Giovanni Fattori. Caratteristiche [pag. 110], *La rotonda Palmieri* [pag. 110-111], *Bovi al carro* [pag. 112], *In vedetta* [pag. 112].
- Silvestro Lega. Caratteristiche [pag. 113], *Il canto dello Stornello* [pag. 113-114], *Il pergolato* [pag. 114].
- L'architettura di ferro: esposizione universale del 1851 e del 1889.

Impressionismo

- Contesto storico/sociale; influenza delle tecnologie, caratteristiche pittoriche, temi trattati, l'influenza delle stampe giapponesi [pag. 130-136].
- Édouard Manet. Caratteristiche [pag. 137-138], *Colazione sull'erba* [pag. 138-139], *Il bar delle Folies Bergère* [pag. 142].
- Claude Monet. Caratteristiche [pag. 143], *Impressione sole nascente* [pag. 144], *Papaveri* [pag. 145], *La stazione di Saint Lazare* [pag. 145], Le serie: *La Cattedrale di Rouen* [pag. 146], *Lo stagno delle Ninfee* [pag. 146-147].
- Edgar Degas. Caratteristiche [pag. 148], *La lezione di danza* [pag. 149], *L'assenzio* [pag. 150].
- Pierre-Auguste Renoir. Caratteristiche [pag. 152], *Ballo al Moulin de la Galette* [pag. 154], *Colazione dei canottieri* [pag. 155].
- La fotografia: la camera ottica, l'eliografia, dagherrotipo e la fotografia artistica.

Post-impressionismo

- Tendenze postimpressioniste. Contesto storico/sociale [pag. 168-170].
- Paul Cézanne. Caratteristiche [pag. 170], *“La casa dell’impiccato”* [pag. 171], *“I bagnanti e le grandi bagnanti”* [pag. 172], *“I giocatori di carte”* [pag. 173], *“La montagna Sainte Victoire”* [pag. 174].
- Georges Seurat e il Divisionismo. Caratteristiche [pag. 175], *“Un bagno a Asnieres”* [pag. 176], *“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”* [pag. 176-177], *“Il circo”* [pag. 178].
- Paul Gauguin. Caratteristiche [pag. 180], *“La visione dopo il sermone”* [pag. 181], *“Il Cristo giallo”* [pag. 182], *“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”* [pag. 182-184].
- Vincent Van Gogh. Caratteristiche [pag. 184-185], *“I mangiatori di patate”* [pag. 186], *“Autoritratti”* [pag. 187], *“Girasoli”* [pag. 189], *“La camera di Van Gogh ad Arles”* [pag. 190], *“Notte stellata”* [pag. 190-191], *“Campo di grano con volo di corvi”* [pag. 192].

Art Nouveau

- Contesto storico/sociale; la Belle Epoque e il nuovo gusto borghese [pag. 216-220].
- Otto Wagner. Caratteristiche [pag. 222-223], *“Le stazioni gemelle in Karlsplatz”* [pag. 224].
- Esperienza delle arti applicate a Vienna: La scuola d’arte e mestieri e la Secessione Viennese. Caratteristiche [pag. 229], *“Palazzo della Secessione”* [pag. 230].
- Gustav Klimt. Caratteristiche [pag. 232], *“Fregio di Beethoven”* [pag. 235], *“Giuditta”* [pag. 236-237], *“Ritratto di Adele Bloch-Bauer I”* [pag. 237-238], *“Il bacio”* [pag. 238-239], *“Danae”* [pag. 239].

Le Avanguardie storiche:

Fauves ed Espressionismo

- Contesto storico/sociale [pag. 242-243]. I Fauves [pag. 244]. Espressionismo [pag. 224].
- Henri Matisse. Caratteristiche [pag. 245], *“Donna con cappello”* [pag. 245], *“La stanza rossa”* [pag. 246], *“La danza”* [pag. 249].
- Edvard Munch. Caratteristiche [pag. 252], *“La fanciulla malata”* [pag. 252], *“Sera nel corso Karl Johann”* [pag. 253], *“Il grido”* [pag. 254].
- Il gruppo Die Brücke (Il ponte). Caratteristiche generali dell’espressionismo tedesco [pag. 257]. Ernst Ludwig Kirchner. *“Due donne per strada”* [pag. 257-258].
- Egon Schiele. Caratteristiche [pag. 261], *“Abbraccio”* [pag. 262], *“Coppia accovacciata (La famiglia)”* [pag. 262-263].
- Il gruppo Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro). Caratteristiche [pag. 264]. Franz Marc [pag. 265-266].

Cubismo

- Contesto storico/sociale. Concetto di Tempo, Periodo analitico e Periodo sintetico [pag. 268-272].
- Pablo Picasso. Caratteristiche [pag. 273-274], Periodo blu: *“Poveri in riva al mare”* [pag. 274], Periodo rosa: *“Famiglia di Saltimbanchi”* [pag. 265-266], *“Les demoiselles d’Avignon”* [pag. 276-277], *“Ritratto di Ambroise Vollard”* [pag. 277], *“Natura morta con sedia impagliata”* [pag. 278], *“Guernica”* [pag. 280-281].
- George Braque. Caratteristiche [pag. 282-283], *“Casa all’Estaque”* [pag. 283], *“Violino e brocca”* [pag. 284], *“Violino e pipa”* [pag. 285].

Futurismo

- Contesto storico/sociale [pag. 292-293]. Filippo Tommaso Marinetti: i manifesti futuristi, l’esaltazione della macchina e della velocità [pag. 294-297].
- Umberto Boccioni. Caratteristiche [pag. 298], *“La città che sale”* [pag. 299], *“Stati d’animo”* [pag. 300-301], *“Forme uniche della continuità nello spazio”* [pag. 302].
- Giacomo Balla. Caratteristiche [pag. 304], *“Dinamismo di un cane al guinzaglio”* [pag. 304-305].

Dadaismo

- Contesto storico/sociale; il nonsenso e il paradosso [pag. 314-317].
- Marcel Duchamp. Caratteristiche e Ready-made [pag. 319], *“Ruota di bicicletta”* [pag. 320], *“Fontana”* [pag. 265-266].
- Man Ray. Caratteristiche [pag. 322], *“Cadeau”* [pag. 322], *“Le violon d’Ingres”* [pag. 322].

Surrealismo

- Contesto storico/sociale; L'arte dell'inconscio [pag. 323-326]; il frottage e la decalcomania [pag. 324].
- Max Ernst. Caratteristiche [pag. 326], *"La vestizione della sposa"* [pag. 329];
- Joan Mirò. Caratteristiche [pag. 330], *"Il carnevale di Arlecchino"* [pag. 330-331];
- René Magritte. Caratteristiche [pag. 334], *"Il tradimento delle immagini"* [pag.335], *"La condizione umana"* [pag. 335], *"L'impero delle luci"* [pag. 326].
- Salvador Dalì. Caratteristiche [pag. 336], il metodo paranoico-critico [pag. 336-337], *"La persistenza della memoria"* [pag. 337], *"Sogno causato dal volo di un'ape"* [pag. 338];
- Frida Kahlo. Caratteristiche [pag. 339-326]; *"Le due Frida"* [pag. 340].

CLIL: Art and Communication in the 20th Century

- Pop Art. Communication of society;
- Abstract Expressionism. Communication of emotions;
- Portrait and identity → communication of the self.

Gli alunni

L'insegnante
Prof.ssa Arianna Franchi

PROF. GUIDO BINI
MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Il programma svolto durante l'anno è stato avviato allo scopo di ottenere miglioramenti nella consapevolezza del benessere fisico attraverso l'attività pratica, aiutando gli studenti a comprendere l'importanza di uno stile di vita attivo e di abitudini salutari per il benessere fisico a lungo termine; promuovere lo sviluppo delle capacità motorie fondamentali come la forza, la resistenza, la flessibilità e la coordinazione. Attraverso lezioni frontali in classe e pratiche negli spazi esterni o interni alla scuola, con i giusti criteri di sicurezza e prevenzione dei rischi, è stato possibile offrire opportunità per gli studenti di assumere ruoli di leadership durante le attività fisiche, incoraggiandoli a guidare e motivare i propri compagni. Nel corso dell'anno scolastico si è privilegiato un approccio didattico volto alla partecipazione attiva degli studenti, stimolandoli al ragionamento e alla riflessione critica sui contenuti proposti, favorendo collegamenti tra teoria e pratica. Gli studenti sono stati spesso coinvolti nella valutazione delle proprie capacità fisiche e nel monitoraggio dei progressi individuali, anche attraverso test iniziali e finali. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle competenze sociali, della collaborazione e del rispetto reciproco, soprattutto durante attività di gruppo e giochi sportivi.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppo di abilità motorie: Gli studenti hanno consolidato e migliorato le proprie capacità motorie, con particolare riferimento alle capacità coordinative e condizionali.
- Etica nello sport e cittadinanza attiva: Gli studenti hanno approfondito tematiche legate al doping, al fair play e all'inclusione, sviluppando consapevolezza etica e senso di responsabilità.
- Sensibilizzazione alla diversità e all'inclusione: promuovere un ambiente inclusivo nello sport, valorizzando il ruolo sociale dello sportivo anche al di fuori del contesto agonistico.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze:

- Attività fisica e benessere psico-fisico
- Capacità coordinative e capacità condizionali (forza, resistenza, velocità)
- Mobilità articolare e flessibilità
- Tipologie di fibre muscolari (I, IIa, IIb)
- Tipi di contrazione muscolare (isometrica, concentrica, eccentrica)
- Regolamento e dimensioni del campo di pallavolo e pallacanestro
- Il doping sportivo: ruolo della WADA e sostanze proibite
- Le dipendenze (tabacco, alcool, sostanze stupefacenti)
- Il fair play e l'inclusione nello sport

Competenze:

- Applicare correttamente schemi motori di base e complessi
- Saper eseguire esercizi di forza, resistenza e mobilità in modo consapevole
- Conoscere e rispettare regole e ruoli nei giochi sportivi
- Comprendere l'importanza di uno stile di vita attivo e sano
- Sviluppare capacità di collaborazione, leadership e gestione del gruppo

STRUMENTI

- Attività pratiche in palestra e negli spazi esterni
- Utilizzo di attrezzature sportive (palloni, tappetini, ostacoli, ecc.)
- Lezioni teoriche e discussioni guidate
- Lavori individuali e di gruppo

METODO

Il docente ha adottato un approccio metodologico basato sulla partecipazione attiva degli studenti, alternando momenti di spiegazione teorica a fasi pratiche e di confronto. Le lezioni sono state strutturate in modo da stimolare il coinvolgimento diretto degli alunni, privilegiando il dialogo educativo rispetto alla sola lezione frontale.

Sono state proposte attività di peer education, nelle quali gli studenti hanno avuto la possibilità di condurre parti della lezione, in particolare nella gestione del riscaldamento, preparato autonomamente e successivamente proposto al gruppo classe.

Sono stati inoltre realizzati approfondimenti individuali, tra cui una ricerca su figure sportive significative del panorama contemporaneo che si sono distinte per il loro impatto sociale e per la promozione dei valori di inclusione e solidarietà. Tale attività ha contribuito a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del ruolo educativo e sociale dello sport.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Come concordato dal Collegio dei Docenti, le valutazioni si sono basate su dati oggettivi e parametri quali:

- partecipazione alle attività
- impegno e continuità
- progressi individuali

Sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica:

- test pratici sulle capacità fisiche (velocità, resistenza, forza)
- osservazione sistematica durante le attività
- verifiche orali sugli argomenti teorici

PROGRAMMA SVOLTO

Parte teorica:

- Regolamento e dimensioni del campo di pallavolo e pallacanestro
- Il doping sportivo: WADA e sostanze proibite
- Le dipendenze: tabacco, alcool e sostanze stupefacenti
- Capacità coordinative e capacità condizionali
- Mobilità articolare
- Tipologie di fibre muscolari
- Tipi di contrazione muscolare
- Fair play e inclusione nello sport

Parte pratica:

- Test iniziali e finali: rapidità (10 m), velocità (30 m), resistenza (600 m)
- Test di forza isometrica (plank)
- Esercizi di coordinazione arti superiori e inferiori
- Esercizi di mobilità articolare e stretching statico e dinamico
- Esercizi di forza (squat, affondi, piegamenti)
- Attività sui fondamentali e gioco di squadra di pallavolo e pallacanestro
- Attività di riscaldamento guidate dagli studenti

Gli alunni

L'insegnante
Prof. Guido Bini

Liceo scientifico Sacro Cuore di Gesù
Griglia di valutazione
prova di Italiano

Alunno _____

**Tipologia A: analisi del
testo**

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Indicatore 1 (Competenze testuali)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Coerente, coeso, personale • Ben ideato, coerente e coeso • Chiaro e adeguato alla tipologia • Complessivamente chiaro e lineare • Elementare, con alcune incertezze • Meccanico • Incerto, non lineare, inadeguato 	20 18 16 14 12 10 8-4	
	Indicatore 2 (Competenze linguistiche)	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Corretto, appropriato, personale • Corretto, appropriato, efficace • Corretto e appropriato • Complessivamente corretto • Generalmente corretto, con alcune incertezze • Non del tutto corretto, con alcuni errori • Poco corretto e appropriato 	20 18 16 14 12 10 8-4	
	Indicatore 3 (Competenze ideative e rielaborative)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Approfondite, articolate, originali • Approfondite e articolate • Pertinenti e adeguate • Pertinenti • Basilari e sufficientemente motivate • Superficiali • Incerte e prive di spunti critici 	20 18 16 14 12 10 8-4	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Competenze testuali specifiche. Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Pertinente ed esauriente • Pertinente ed abbastanza esauriente • Pertinente, ma non del tutto esauriente • Pertinente e, nel complesso, corretto • Sufficientemente pertinente e corretto • Superficiale e approssimativo • Lacunoso e impreciso 	10 9 8 7 6 5 4-2	
		Capacità di comprendere il testo nel complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: <ul style="list-style-type: none"> • In tutti i suoi snodi concettuali • In quasi tutti i suoi snodi concettuali • Individuandone i temi portanti • Individuandone, nel complesso, i temi portanti • Nei nuclei essenziali • Riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali • In modo parziale, superficiale e/o inadeguato 	10 9 8 7 6 5 4-2	

		Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<p>Analizza il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Puntuale, ampio e articolato 10 • Puntuale, ampio e abbastanza articolato 9 • Puntuale, corretto, ma poco articolato 8 • Abbastanza chiaro e corretto 7 • Sostanzialmente chiaro e corretto 6 • Parziale, generico e poco corretto 5 • Superficiale, lacunoso e scorretto 4-2
		Interpretazione corretta e articolata del testo	<p>Contestualizza e interpreta in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pertinente, approfondito e originale 10 • Pertinente, esauriente e abbastanza approfondito 9 • Pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento 8 • Pertinente e abbastanza esauriente 7 • Sostanzialmente pertinente e corretto 6 • Parziale, generico e poco corretto 5 • Semplicistico, lacunoso e scorretto 4-2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____ / 100

VOTO ASSEGNATO _____ / 20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Liceo scientifico Sacro Cuore di Gesù
Griglia di valutazione
prova di Italiano

Alunno _____

**Tipologia B: analisi e
produzione di un testo
argomentativo**

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Indicatore 1 (Competenze testuali)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Coerente, coeso, personale • Ben ideato, coerente e coeso • Chiaro e adeguato alla tipologia • Complessivamente chiaro e lineare • Elementare, con alcune incertezze • Meccanico • Incerto, non lineare, inadeguato 	20 18 16 14 12 10 8-4
	Indicatore 2 (Competenze linguistiche)	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Corretto, appropriato, personale • Corretto, appropriato, efficace • Corretto e appropriato • Complessivamente corretto • Generalmente corretto, con alcune incertezze • Non del tutto corretto, con alcuni errori • Poco corretto e appropriato 	20 18 16 14 12 10 8-4
	Indicatore 3 (Competenze ideative e rielaborative)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Approfondite, articolate, originali • Approfondite e articolate • Pertinenti e adeguate • Pertinenti • Basilari e sufficientemente motivate • Superficiali • Incerte e prive di spunti critici 	20 18 16 14 12 10 8-4
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Competenze testuali specifiche. Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo	Comprende il testo: <ul style="list-style-type: none"> • In tutti i suoi snodi argomentativi • In quasi tutti i suoi snodi argomentativi • Individuandone i temi portanti • Individuandone, nel complesso, i temi portanti • Nei nuclei essenziali • Riconoscendo alcuni nuclei essenziali • Riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e/o fraintendendola 	10 9 8 7 6 5 4-2
		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Completo, consapevole e approfondito • Completo, consapevole e abbastanza approfondito • Completo e abbastanza consapevole • Abbastanza completo e abbastanza approfondito • Essenziale e sintetico • Parziale e non sempre corretto • Disorganico e/o inadeguato 	10 9 8 7 6 5 4-2

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Chiaro, congruente e ben articolato • Chiaro, congruente e articolato • Chiaro, costruttore e abbastanza articolato • Abbastanza chiaro e abbastanza congruente • Globalmente chiaro e congruente • Non sempre chiaro e congruente • Superficiale, confuso e/o privo di elaborazione 	10 9 8 7 6 5 4-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> • Ampi, precisi e funzionali al discorso • Ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso • Ampi e abbastanza precisi • Abbastanza ampi e abbastanza precisi • Sostanzialmente chiari e corretti • Parziali, generici e poco corretti • Limitati, superficiali o del tutto assenti 	10 9 8 7 6 5 4-2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____ / 100

VOTO ASSEGNATO _____ / 20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Liceo scientifico Sacro Cuore di Gesù
Griglia di valutazione
prova di Italiano

Alunno _____

Tipologia C: riflessione
critica di carattere
espositivo-
argomentativo

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Indicatore 1 (Competenze testuali)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Sviluppa il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Coerente, coeso, personale • Ben ideato, coerente e coeso • Chiaro e adeguato alla tipologia • Complessivamente chiaro e lineare • Elementare, con alcune incertezze • Meccanico • Incerto, non lineare, inadeguato 	20 18 16 14 12 10 8-4
	Indicatore 2 (Competenze linguistiche)	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Corretto, appropriato, personale • Corretto, appropriato, efficace • Corretto e appropriato • Complessivamente corretto • Generalmente corretto, con alcune incertezze • Non del tutto corretto, con alcuni errori • Poco corretto e appropriato 	20 18 16 14 12 10 8-4
	Indicatore 3 (Competenze ideative e rielaborative)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Approfondite, articolate, originali • Approfondite e articolate • Pertinenti e adeguate • Pertinenti • Basilari e sufficientemente motivate • Superficiali • Incerte e prive di spunti critici 	20 18 16 14 12 10 8-4
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Competenze testuali specifiche. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasa) in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Pertinente, esauriente e personale • Pertinente ed esauriente • Pertinente, ma non del tutto esauriente • Pertinente e, nel complesso, corretto • Sostanzialmente pertinente e corretto • Superficiale e approssimativo • Lacunoso e impreciso 	20 18 16 14 12 10 8-4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: <ul style="list-style-type: none"> • Ordinato, lineare e personale • Ordinato e lineare • Ordinato e complessivamente lineare • Complessivamente ordinato e lineare • Sostanzialmente ordinato e lineare • Poco ordinato e poco lineare • Semplice, disorganico e/o inadeguato alla tipologia 	10 9 8 7 6 5 4-2

		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: <ul style="list-style-type: none"> • Ampi, precisi, e funzionali al discorso • Ampi precisi e abbastanza funzionali al discorso • Ampi e abbastanza precisi • Abbastanza ampi e abbastanza precisi • Sostanzialmente chiari e corretti • Parziali, generici e poco corretti • Limitati, scorretti o del tutto assenti 	10 9 8 7 6 5 4-2

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____ / 100

VOTO ASSEGNATO _____ / 20

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Liceo scientifico Sacro Cuore di Gesù
Griglia di valutazione prova di
Matematica

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza correttamente la situazione. Non è in grado di individuare i concetti chiave ed interpretare e riconoscere i dati e le relazioni tra questi. Non usa i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Analizza la situazione in modo parzialmente corretto. Individua alcuni concetti chiave, interpreta alcuni dati e le relazioni tra questi in modo parzialmente corretto. Usa in parte i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Analizza la situazione in modo quasi del tutto corretto. Individua i concetti chiave ed interpreta alcuni dati in modo non del tutto funzionale alla soluzione. Usa i codici grafico-simbolici necessari in modo quasi sempre funzionale alla soluzione.	3
	Analizza la situazione in modo corretto. Individua i concetti chiave e interpreta i dati in modo funzionale alla soluzione. Usa i codici grafico-simbolici necessari in modo del tutto funzionale alla soluzione.	4
	Analizza la situazione in modo completo ed esaustivo. Individua i concetti chiave e relazioni tra questi in modo efficace, interpreta i dati correttamente e in modo pienamente funzionale alla soluzione. Usa i codici grafico-simbolici necessari con padronanza e precisione.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce i concetti matematici utili per la soluzione. Non riesce ad individuare alcuna possibile strategia risolutiva.	1
	Conosce in modo parzialmente adeguato i concetti matematici utili per la soluzione. Analizza con difficoltà possibili strategie risolutive e raramente individua quella più adatta.	2
	Conosce quasi tutti i concetti matematici utili per la soluzione. Analizza le possibili strategie risolutive in modo superficiale e individua talvolta la strategia più adatta.	3
	Conosce i concetti matematici utili per la soluzione. Analizza possibili strategie risolutive ed è in grado di individuare quella più adatta.	4
	Conosce in modo completo ed esaustivo i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza in modo completo ed esaustivo le possibili strategie risolutive ed individua con precisione quella più adatta.	5
	Conosce approfonditamente i concetti matematici utili alla soluzione. Analizza approfonditamente le possibili strategie risolutive ed individua in modo puntuale e efficace quella più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo	Non risolve la situazione problematica in modo coerente, completo e corretto. Non applica le regole e non esegue i calcoli necessari.	1
	Risolve la situazione problematica parzialmente, in modo non sempre coerente, incompleto e non del tutto corretto.	2

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica parzialmente le regole ed esegue con difficoltà i calcoli necessari.	
	Risolve la situazione problematica in modo quasi del tutto coerente, completo e per lo più corretto. Applica le regole in modo quasi sempre funzionale alla soluzione ed esegue in parte i calcoli necessari.	3
	Risolve la situazione problematica in modo coerente, completo e corretto. Applica in modo del tutto funzionale alla soluzione le regole ed esegue i calcoli necessari.	4
	Risolve la situazione problematica in modo coerente, completo, corretto e approfondito. Applica con padronanza e precisione le regole ed esegue efficacemente i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema.	Non commenta e non giustifica la scelta della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Non valuta la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema.	1
	Commenta e giustifica in modo frammentato e confuso la scelta della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al problema in modo superficiale.	2
	Commenta e giustifica correttamente la scelta della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali del processo esecutivo. Valuta correttamente la coerenza dei risultati rispetto al contesto del problema.	3
	Commenta e giustifica in modo completo e esauriente la scelta della strategia risolutiva e del processo esecutivo. Valuta approfonditamente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al problema.	4

VOTO ASSEGNATO _____/20

VOTO ASSEGNATO _____/10